

MOLISE CINEMA

CASACALENDA
7-12 AGOSTO 2018

16[°] FILM
FESTIVAL



MOLISECINEMA 2018

è una manifestazione realizzata da ASSOCIAZIONE MOLISECINEMA

Iniziativa realizzata con il contributo ed il patrocinio di



e promossa da



Assessorato alla Cultura
e al Turismo



Comune di
Casacalenda

In collaborazione con



Partner



Si ringraziano



16ª edizione

MOLISE
CINEMA

Film Festival
Casacalenda (Cb)
7-12 agosto 2018



DIREZIONE ARTISTICA

Federico Pommier Vincelli

DIREZIONE ORGANIZZATIVA

Salvatore Di Lalla

STRATEGIE E PROGRAMMAZIONE

Cristian Ferrao

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Paola Talevi

SEGRETERIA E ORGANIZZAZIONE

Luisa Castaldi, Claudia Chiavaro,
Viola Scarpa

GRUPPO DI LAVORO

Daniela Boccardo, Elena Caturano,
Camilla Di Pietro, Anna Errico, Giusi Sacco

PROIEZIONI

Basso Cretella, Marianna Dadderio,
Antonio Mastrolia, Fabrizio Milano,
Giuliano Piva, Pasquale Vincelli

SUPPORTO TECNICO

Antonio Centillo, Beppe Davanti,
Rocco Di Tullio

DOCUMENTARI

Giacomo Ravesi

RETROSPETTIVA

Raffaele Rivieccio

UFFICIO OSPITALITÀ

Olga Addimanda, Maddalena Boccardi,
Luisa Castaldi

UFFICIO STAMPA

Lionella Bianca Fiorillo/Storyfinders

SOCIAL NETWORK

Maurizio Cavaliere

INFOPOINT

Marialaura Danza, Michele Davanti,
Francesca Iannella, Monica Limata,
Alessandro Milano

FOTO E VIDEO

Maria Luisa Presutti, Andrea Fatica,
Pietro Romagnoli

RELAZIONI ESTERNE

Federica Rolle

CATALOGO

Federico Pommier Vincelli, Paola Talevi

SITO INTERNET

Novatek

PROGETTO GRAFICO

Livia Neri, Grafim (CB)

SIGLA

Seminal film, Alessandro Piva

GADGET DESIGN

Jacopo Dolce

SOTTOTITOLI

Cinetop.A

FESTIVAL PARTNER

Rocco Calandriello (Lucania Film Festival),
Janet De Nardis (Roma Web Fest),
Paolo Pisanelli (Festival del cinema del
reale di Specchia)

MOSTRA "LA GRANDE GUERRA"

Lucia Baldini

IL PREMIO "KAPPA" DI MOLISECINEMA È REALIZZATO da

Maestro Baldo Diodato

FOTO DELLA COPERTINA

Vittorio Gassman e Silvana Mangano ne
"La Grande Guerra", di Mario Monicelli
(1959). Fototeca della Cineteca del Friuli.
Foto di Sergio Strizzi

Le foto collocate nelle pagine interne si
riferiscono all'edizione 2017 del Festival.

MOLISECINEMA RINGRAZIA

Michaela Antenucci, Vito Biello,
Nicola Borrelli, Paola Cantelmi,
Caterina Cerra, Nicola Corsi,
Vincenzo Cotugno, Simone D'Angelo,
Emma De Capoa, Roberto Della Ventura,
Tonino Della Venura, Demetrio Di Fonzo,
Nicola Di Lalla, Domenico Esposito,
Silvana Folchi, Milena Franchella,
Giovanni Germano,
Maria Carmela Guerrero,
Amalia Farinaccio, Rossella Ferro,
Renato Freda, Michele Giambarba,
Raffaele Iannucci, Livio Jacob, Luigi Lozzi,
Gianpiero Mancinetti, Luca Manes,
Rita Marcogliese, Rosa Marcogliese,
Ivana Mustillo, Giovanni Nomaro,
Dario Ottaviano, Lorenzina Pacella,
Massimo Palumbo, Michele Palmieri,
Alice Pasquini, Lucia Pezzuto,
Pino Puchetti, Giuseppe Ramacieri,
Maria Relvini, Luca Salvatorelli,
Elisa Sepede, Lucio Sepede,
Antonio Sorbo, Rosa Alba Testamento,
Roberta Traversetti, Maria Troccoli,
Maddalena Vincelli, Vincenzo Vita e
tutte le persone che a vario titolo
rendono possibile questa
manifestazione.

Un ringraziamento speciale a Michele
Montagano.

INDICE



Saluti.....	7
Introduzione al Festival	9
Giurie	11
Premi	14
Paesi in corto. Cortometraggi internazionali in concorso.....	15
Percorsi. Cortometraggi italiani in concorso.....	21
Frontiere. Documentari italiani in concorso	25
Doc special. Documentari fuori concorso	28
Paesi in lungo. Opere prime e seconde. Premio del pubblico	29
Paesi in lungo special	32
Omaggio a Elio Germano	33
Retrospectiva. I Sessantotti	37
Mostra. <i>La grande guerra - backstage</i>	41
Gemellaggi: web series e corti	44
Focus Montenegro	46
Altre visioni. Videoarte	47
Girare il Molise	48
Laboratorio "Be short"	50
Salute in corto	50
Live	52
Terrazza dei libri	53
Brevissima storia del Festival	54
I luoghi del Festival	55
Programma	56
MoliseCinema Tour	61



SALUTI

La sedicesima edizione del Festival MoliseCinema di Casacalenda conferma il ruolo di una realtà che ha il merito di portare il cinema nei piccoli paesi di questa splendida regione, arrivando addirittura a far riaprire dopo decenni di cessata attività i cinema-teatri nei centri minori molisani.

Con oltre 100 proiezioni di lungometraggi, corti e documentari, la sei giorni di Casacalenda è un momento atteso dalla comunità molisana per godere della magia del cinema sul grande schermo, vivere insieme storie ed emozioni, incontrarsi nel nome della settima arte. In questo modo è possibile coltivare la passione per il cinema in piccoli centri dove, sempre più spesso, è difficile se non impossibile vivere un'esperienza in sala.

Sono certo che in molti sapranno cogliere questa opportunità e onorare così la passione, l'entusiasmo e la professionalità con le quali viene realizzata questa manifestazione.

ALBERTO BONISOLI
Ministro per i beni e le attività culturali

SALUTI

C'è un bellissimo fotomontaggio nella *home page* del sito di MoliseCinema che risalta subito all'occhio del navigatore web. È uno scorcio di Casacalenda, sovrastato da cinque indicazioni stradali: Festival di Venezia 665 km, Festival de Cannes 963 km, MoliseCinema Film Festival 100 mt, Montreal Film Festival 6860 km, Sarajevo Film Festival 689 km.

Velleità, mania di grandezza, distacco dalla realtà? Niente di tutto ciò. MoliseCinema è un autentico "miracolo" che pone alla ribalta dei migliori concorsi cinematografici alternativi e innovativi, nazionali e internazionali, questo avvenimento e, di riflesso, l'intera regione. Un cinema sotto le stelle, non solo perché gli eventi hanno come location anche luoghi all'aperto, ma perché l'aria che si respira nei giorni del Festival è quella delle grandi occasioni, quando i sogni diventano realtà.

Il sogno di Federico Pommier Vincelli, che dal 2003 guida il Festival con la sua sapiente direzione artistica, fu quello di credere nella possibilità di investire su un'operazione culturale che privilegiasse le nuove tendenze del cinema indipendente italiano e internazionale, motivata da una particolare attenzione verso gli autori più giovani e dall'opportunità di porre in risalto le contaminazioni tra cinema, teatro, musica, arti visive, fotografia.

Aveva visto giusto e oggi possiamo esibire con orgoglio e vanto questa sedicesima edizione che, oltre al concorso, propone incontri con i protagonisti, retrospettive, mostre, concerti, workshop, una sezione itinerante in vari comuni molisani e molti altri appuntamenti. *Ad maiora*, MoliseCinema!

DONATO TOMA
Presidente Regione Molise

SALUTI

La storia ci insegna, e da essa non si deve prescindere se si vuole guardare con favore al futuro.

Con questo incipit voglio congratularmi per la storia scritta dall'associazione MoliseCinema nella nostra terra; voglio congratularmi con il Presidente, il Direttivo e tutti coloro che hanno progettato e realizzato il Festival e che, soprattutto, hanno continuato a crederci.

Siamo alla 16° edizione, un traguardo importante, che insieme possiamo tramutare in un nuovo punto di partenza, che ci deve vedere impegnati per fare ancora meglio, riuscendo ad includere nel progetto sempre nuovi territori e sempre più partner.

Immagino i contesti, le genti di Molise, e coloro che verranno in Molise a seguire una programmazione, anche quest'anno, molto ricca, che vedrà come testimonial della prima serata l'attore di fama internazionale, ma di origini molisane, Elio Germano; sarà in prima fila nella sua terra e per le sue origini.

Ho avuto l'onore d'insignire Elio Germano, durante la seconda edizione della Giornata dell'Emigrazione Molisana nel Mondo, svoltasi a Isernia nel 2016, del riconoscimento di "Ambasciatore del Molise nel Mondo"; attribuzione che gli riconosce gli onori delle sue origini e al tempo stesso gli affida il compito di promuovere, valorizzare e tutelare questa terra meravigliosa.

MoliseCinema non è solo un pubblico davanti ad uno schermo, ma è un pubblico con intorno un mondo!

Un mondo fatto di borghi, paesaggi, gente... dove si respira aria molisana.

Portiamo, insieme, fuori dai confini molisani questa esperienza, e, sempre insieme, riconduciamo in Molise le attenzioni e i favori dei cittadini del mondo.

Felice vita, buona visione!

VINCENZO COTUGNO
Assessore Turismo e Cultura Regione Molise

SALUTI

È sempre motivo di orgoglio ospitare a Casacalenda un evento di grande spessore culturale e di raffinata ricerca quale è MoliseCinema Film Festival, che quest'anno giunge alla sua sedicesima edizione. La nostra comunità continua a essere la depositaria di quella che è divenuta col tempo una meravigliosa tradizione di risonanza nazionale.

Le proiezioni del Festival ci rendono spettatori privilegiati di anteprime nazionali e internazionali, mentre le retrospettive, gli ospiti, gli incontri coinvolgono attivamente un pubblico sempre più numeroso. Forte dei numeri e del successo che cresce anno dopo anno, come amministrazione comunale continuiamo a sostenere coraggiosamente la settima arte, promuovendo una manifestazione basata sul confronto e sulla vivacità intellettuale. Un Festival che può valorizzare il potenziale turistico, culturale ed economico della nostra terra, già ricca di storia e di incontaminata bellezza.

MICHELE GIAMBARBA
Sindaco di Casacalenda

BUONA LA SEDICESIMA. INTRODUZIONE AL FESTIVAL.

È la 16° edizione di MoliseCinema. Dovremmo ormai essere abituati, ma l'emozione per l'inizio del Festival è sempre la stessa. Intensa, ansiosa, esaltante, come fosse la prima volta. Del resto un festival è proprio questo, un viaggio sentimentale nel cinema sempre uguale e sempre diverso, dove si ricomincia ogni anno con nuovi stimoli, nuove speranze e nuovi film. Ne vedremo tanti nelle arene, nel cinema e nei luoghi di proiezione di Casacalenda, nei diversi formati e generi che compongono i concorsi e le sezioni non competitive. Li abbiamo scelti cercando di restare fedeli al binomio su cui si fonda l'identità di MoliseCinema: qualità cinematografica e impatto emotivo, perché il nostro Festival non è mai stato, né mai sarà di nicchia e per soli addetti ai lavori, ma ha una profonda vocazione inclusiva.

Siamo fieri della qualità altissima del nostro concorso per cortometraggi internazionali che anche nel 2018 presenta una panoramica del migliore cinema breve mondiale, con ben 20 anteprime. E' davvero un peccato che il fertile mondo dei cortometraggi si conosca così poco in Italia e che abbia una circolazione ridotta e occasionale. Il nostro Festival vuole colmare questa lacuna e presenta una selezione eccellente che si confronta con le migrazioni, le diversità, i diritti e altri temi sensibili del nostro tempo.

Allo stesso modo il concorso italiano per cortometraggi presenta brevi opere di grande pregio che non hanno possibilità di essere viste fuori dal circuito dei festival. Anche in questo caso assistiamo a una grande attenzione alle urgenze del presente, immigrazione e integrazione in particolare, raccontate con incisività e libertà.

Offre sempre molte sorprese "Frontiere", il concorso per documentari che quest'anno presenta una voluta varietà di stili e linguaggi, passando dal viaggio onirico e surreale all'indagine sui territori della provincia italiana, a testimonianza di un genere, quello del cinema del reale, che si confronta continuamente con nuove modalità espressive.

Nel concorso per opere prime e seconde presentiamo una serie di titoli che passano dalla commedia ai *road movie*, dalle storie sulle periferie a quelle che raccontano il disagio mentale. Tutti i film saranno accompagnati dai registi e dai protagonisti.

Una novità importate dell'edizione 2018 è l'avvio della collana editoriale del Festival "Pagine di MoliseCinema", realizzata in collaborazione con Cosmo Iannone Editore. Il primo volume sarà dedicato a Elio Germano, uno degli attori più apprezzati del nuovo cinema italiano, che sarà presente al Festival e a cui sarà dedicato un omaggio con alcuni titoli della sua filmografia.

Il Festival è dedicato soprattutto al cinema giovane, ma non rinuncia a guardare alla storia. Quest'anno lo facciamo all'insegna della formula *50+50*: 50 anni dal movimento del 1968 e 100 anni dalla fine della Prima guerra mondiale. Sulla prima ricorrenza ci sarà una rassegna di film e documentari su quella fase dinamica della cultura internazionale che nel cinema italiano influenzò opere di maestri come Pasolini, Antonioni, Ferreri e i fratelli Taviani. Sulla seconda ci sarà un omaggio al film italiano simbolo del primo conflitto mondiale, *La Grande Guerra*, di Mario Monicelli, a cui dedichiamo una mostra di fotografie scattate su quel set nel 1958. E fedeli alla scelta dei manifesti d'epoca abbiamo scelto Silvana Mangano come icona di MoliseCinema 2018, affiancata, nella copertina del catalogo, da uno speranzoso Vittorio Gassman.

Storia e futuro si incontrano a MoliseCinema, dove si può vedere un film degli anni 60' e partecipare a una videoinstallazione interattiva. E dove il programma è come di consueto intenso e diversificato: incontri, musica, presentazioni di libri, i film sul Molise, il laboratorio di *filmmaking*, i gemellaggi con altri festival, il Focus paese sul Montenegro, un concorso di corti sulla salute per le scuole, e tanto altro ancora. Il Festival continua poi in altri comuni con la sezione itinerante "MoliseCinema Tour", che anche quest'anno diffonde il cinema in un territorio sprovvisto di sale e strutture di fruizione.

Si parte per la sedicesima volta. Sempre uguale e sempre diversa.

Buone visioni!

FEDERICO POMMIER VINCELLI
Presidente Associazione MoliseCinema



FESTIVAL di VENEZIA 665 km

FESTIVAL de CANNES 963 km

MOLISECINEMA FILM FESTIVAL 100 mt

MONTREAL FILM FESTIVAL 6860 km

SARAJEVO FILM FESTIVAL 689 km

GIURIA

PAESI IN CORTO. CORTOMETRAGGI INTERNAZIONALI



CONSUELO CATUCCI

montatrice

Dopo gli studi di medicina si iscrive al Centro Sperimentale. I primi corti di cui cura il montaggio sono *Per L'ultima volta* (2003) di Massimiliano Zanin e *Homo Homini Lupus* (2006) di Matteo Rovere, il primo film è *H2Odio* (2006) di Alex Infascelli. Ha avuto tre nomination come miglior montatore ai David di Donatello: nel 2016 e nel 2018 con *Perfetti sconosciuti* e *The Place* di Paolo Genovese, e nel 2017 con *7 minuti* di Michele Placido. Ha vinto il Nastro d'argento nel 2011 con *Vallanzasca - Gli angeli del male*, di Michele Placido.



ALDO IULIANO

regista

Regista e disegnatore di fumetti, ha realizzato ben 15 cortometraggi indipendenti, premiati in Italia e all'estero. Ha lavorato per Rai, Mediaset, Sky, ha diretto spot, videoclip, serie web, format tv. Il suo ultimo cortometraggio *Penalty* ha vinto il Globo d'oro 2017, ha vinto il premio SIAE "Miglior cortometraggio" (I LOVE GAI) al 74° Festival di Venezia, ha collezionato oltre 45 premi internazionali. *Penalty* ha vinto MoliseCinema 2017 come miglior cortometraggio italiano. È attualmente al lavoro sul suo primo lungometraggio dal titolo *Space Monkey*.



ERMANNIO TAVIANI

storico

Insegna Storia contemporanea presso l'Università di Catania. Ha insegnato anche Semiologia del cinema e Discipline dello spettacolo. Collabora con la Fondazione Gramsci di cui è direttore degli «Annali». Ha studiato la storia sociale italiana tra '800 e '900, quella dell'Italia repubblicana con particolare attenzione agli anni '60 e '70 e al rapporto tra il cinema e la storia. Ha curato programmi televisivi e mostre multimediali ed è stato consulente storico per film di fiction e non.

GIURIA

PAESI IN CORTO. CORTOMETRAGGI ITALIANI



COSTANZA COLDAGELLI
produttrice

Per diversi anni lavora come coordinatrice e direttore di produzione in numerosi film, documentari e spot pubblicitari al fianco di registi del calibro di Ettore Scola, Mario Monicelli, Paolo Virzì, Gabriele Muccino, Abel Ferrara, Spike Lee. Nel 2014 è il produttore esecutivo del film *Pasolini* di Abel Ferrara con Willem Dafoe, in concorso al 71° Festival di Venezia. Con la società Matrioska ha prodotto i documentari *Strane Straniere* di Elisa Amoruso (presentato alla Festa del Cinema di Roma 2016), e il lungometraggio *Orecchie* di Alessandro Aronadio, che dopo l'anteprima al Festival di Venezia 2016 ha ottenuto premi internazionali e una candidatura ai Nastri d'Argento 2017.



ROBERTO DI TANNA
montatore

Tra i suoi ultimi lavori: *Orecchie* di Alessandro Aronadio, premiato in numerosi festival internazionali, e *Due piccoli italiani* di Paolo Sassanelli. In autunno usciranno *L'Ospite* di Duccio Chiarini, selezionato al Locarno Film Festival, e *La profazia dell'Armadillo*, di Emanuele Scaringi in concorso nella sezione Orizzonti del Festival di Venezia.



ROBERTO MOLITERNI
scrittore

Scriva storie per il cinema, riviste e libri. Ha vinto il Premio Malerba per la sceneggiatura nel 2010. Tra gli ultimi lavori il film a episodi *Provincia bianca* (Tyche productions) e i documentari *Mater Matera* (Rai Cinema, Clipper media) e *Maestro, mi devo spogliare?* (Istituto Luce, Clipper media). A teatro ha adattato *Doppio sogno* di Schnitzler per la regia di Paolo Sassanelli. Collabora con «Donna Moderna» e «Confidenze», ha scritto per «Paese Sera». Come scrittore di narrativa ha pubblicato *Arrivederci a Berlino Est* (Rai Eri 2015, Premio La Giara, Premio Basilicata), *Storie in affitto* (Audino 2017) e *La casa di cartone* (Quodlibet 2018).

GIURIA

FRONTIERE. DOCUMENTARI ITALIANI



FRANCESCO CORDIO

regista

È diplomato attore presso l'Accademia Silvio d'Amico di Roma. Dal 1995 ad oggi ha recitato in teatro e cinema diretto da, tra gli altri, Lorenzo Salvetti, Ugo Gregoretti, Giuseppe Ferrara, Salvatore Maira. Tra i suoi lavori il documentario *Inti-Illimani, donde las nubes cantan* (2007) e il docu-film sul caso Alitalia *Tutti giù per aria* (2009), con Dario Fo e Ascanio Celestini. Con *Lo Stato della follia* (2013), documentario sugli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, ha ricevuto la menzione speciale al Festival di Bari 2013, la candidatura al Globo d'oro 2013 e un premio al SIMA 2014. Nel 2018 esce il film *Roma Golpe Capitale* sui 28 mesi del mandato da sindaco di Ignazio Marino a Roma, che ricostruisce la storia del «marziano» e dei suoi nemici.



MATILDE DE FEO

videoartista

È performer, regista, operatrice culturale e docente di performance video e coreografia digitale. Si è laureata in regia, teatro e tecnologie al Dams di Roma Tre ed è diplomata all'Accademia delle Arti Drammatiche del Teatro Bellini di Napoli. Ha lavorato in teatro con professionisti come: Gérard Watkins, Marion Aubert, Guy Delamotte, Pierpaolo Sepe, Pierre-Yves Chapelain, video artisti Milica Tomić, Lutz Gregor, Vanessa Beecroft, Paolo Rosa (Studio Azzurro), Silvano Agosti. È fondatrice del progetto *mald'*è che relaziona le arti visive al teatro e crea film, installazioni, spettacoli interattivi e multimediali, presenti in festival e musei nazionali e internazionali.



GIANFRANCO PANNONE

regista

Laureato in Storia e critica del cinema e in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia. Tra le sue opere *Piccola America*, *Lettere dall'America* e *L'America a Roma*. Poi *Latina/Littoria* (2001, miglior film documentario al Torino Film Festival), *Pietre, miracoli e petrolio* (2004), *lo che amo solo te* (2005), *Cronisti di strada* (2006), *Il sol dell'avvenire* (2008), *ma che Storia...* (2010), *Scorie in libertà* (2011-'12), *Ebrei a Roma* (2012), *Sul vulcano* (2014), *L'esercito più piccolo del mondo* (2015, Nastro d'argento speciale 2016), *Lascia stare i santi* (2016, Premio Mario Gallo) e *Mondo Za* (2017). In teatro nel 2018 ha curato la regia di *Morte di Galeazzo Ciano*, di Enzo Siciliano. Insegna regia al Centro Sperimentale di Roma. Nel 2010, con Mario Balsamo, ha scritto *L'officina del reale*, e nel 2011 *Docdoc - dieci anni di cinema e altre storie*

PREMI MOLISECINEMA 2018

**PAESI IN CORTO.
CONCORSO INTERNAZIONALE
CORTOMETRAGGI**
Miglior cortometraggio

**PERCORSI.
CONCORSO ITALIANO
CORTOMETRAGGI**
Miglior cortometraggio

**FRONTIERE.
CONCORSO DOCUMENTARI**
Miglior documentario.
Premio Giuseppe Folchi

Menzioni o premi speciali possono essere assegnati a discrezione della giuria

PREMI DEL PUBBLICO
Miglior lungometraggio (opere prime e seconde)
Miglior cortometraggio (paesi in corto e percorsi)

PREMIO K
Il premio "K" di MoliseCinema, opera scultorea del maestro Baldo Diodato, è un bassorilievo contemporaneo che evoca il simbolo storico di Casacalenda, in origine denominata "Kalena".



A photograph of a red carpet event at night. The carpet is a vibrant red and runs down the center of a narrow street. On both sides of the carpet, a large number of people are seated in white plastic chairs, facing towards the center. The audience members are dressed in casual to semi-formal attire. In the background, the street is lined with buildings, and there are some lights and structures visible, suggesting an outdoor festival or competition setting. The overall atmosphere is that of a public event or premiere.

PAESI IN CORTO

**CONCORSO
CORTOMETRAGGI
INTERNAZIONALI**



CORTI



AFTER/LIFE

Regia: Puck Lo | Interpreti: Eli Ortiz, Jose M. Genis, Roberto Resendiz | Usa, 15' | Anteprima italiana

In un deserto dell'Arizona si sviluppa un incubo collettivo, in cui si scontrano le politiche nazionali ed estere degli Stati Uniti. Nel frattempo i posti di blocco spingono i migranti che attraversano il confine verso aree pericolose.

Puck Lo ha studiato giornalismo alla Berkeley University e cinema documentario alla Stanford University. I suoi film esplorano i temi della migrazione, l'economia, il lavoro e il gender.



CAROLINE

Regia: Logan George e Celine Held | Interpreti: Caroline Falk, Brooks Falk, Sally Falk | Usa, 12' | Anteprima italiana

Nel mezzo di una calda estate texana i piani di una babysitter falliscono e Caroline, bambina di sei anni, viene lasciata con i suoi due fratelli più piccoli.

Celine e Logan sono stati nominati tra i "25 nuovi volti del cinema indipendente" per l'anno 2017 dalla rivista Filmmaker. Il loro lavoro è stato presentato in oltre 200 festival in tutto il mondo.



CERDITA

Regia: Carlota Pereda | Interpreti: Laura Galán, Paco Hidalgo, Elisabet Casanovas | Spagna, 15' | Anteprima italiana

Sara è un'adolescente con problemi di obesità che viene presa in giro da alcune ragazze. Nemmeno Claudia, un'amica d'infanzia, accorre in sua difesa quando le rubano i vestiti in piscina. La via del ritorno segnerà la sua vita.

Carlota Pereda lavora molto sulle fiction televisive. È stata sceneggiatrice e supervisore per serie televisive come Periodistas e Motivos Personales.



CERULIA

Regia: Sofia Carrillo | Messico, 13' | Anteprima italiana

Cerulia torna nella sua casa d'infanzia per scoprire che è infestata dai ricordi.

Sofia Carrillo si è distinta per il suo lavoro nell'animazione stop-motion. I suoi cortometraggi sono popolati da esseri eteri e creature surreali. Con Prita Noire vince l'Oscar messicano, l'Ariel, nel 2012.



COUNTERFEIT KUNKOO

Regia: Reema Sengupta | Interpreti: Kani Kusruti, Vijay Varma | India, 15' | Anteprima italiana

Smita scappa dalla casa coniugale dopo essere stata stuprata dal marito, ma non riesce a trovare un appartamento, perché la legge prescrive che si possa affittare solo alle donne sposate. La protagonista decide di indossare gli ornamenti tradizionali da neo-sposa per aggirare il problema.

Reema Sengupta è una giovane sceneggiatrice e regista che vive a Mumbai. Ha diretto diversi film, video musicali, pubblicità e installazioni.



EL VERANO DEL LEÓN ELÉCTRICO

Regia: Diego Céspedes | Interpreti: Lan Fa Salas, Roxana Naranjo, Gaspar Santibáñez, Tuti Elisegaray | Chile, 22' | Anteprima italiana

La vera storia del Leone, un profeta ritenuto capace dagli adepti di fulminare le persone con un semplice tocco. Alonso fa un viaggio per accompagnare la sorella ad incontrare il profeta, il quale la rivendica come sua settima moglie.

Diego Céspedes è uno studente dell'Istituto di Comunicazione e Immagine dell'Università del Cile. Con questo corto ha vinto il Premio Cinefondation al Festival di Cannes 2018.



END OF THE LINE

Regia: Jessica Sanders | Interpreti: Simon Helberg, Brett Gelman, Kate Micucci, Vivian Bang | Usa, 14' | Anteprima internazionale
Un cortometraggio surreale su un uomo solo che si reca in un negozio di animali e compra una gabbia contenente una persona minuscola.

Regista candidata all'Oscar, ha partecipato al Sundance Film Festival e al Festival di Cannes. Steve Jobs l'ha scelta per dirigere lo spot di lancio dell'iPad Apple. Il suo Make Believe ha vinto lo Young Director Award al Festival di Cannes.



GAME OVER

Regia: Maria-Kristin Neheimer | Interpreti: Béla Gabor Lenz, Mersiha Husagic, Verena Wolfien, | Germania, 7' | Anteprima italiana
Jo è appassionato di droni da corsa, ma sua sorella Anna è più brava di lui. Quando Anna dimostra un comportamento anti-regime, Jo riceve l'ordine di spiarla.

Maria Neheimer si diploma nel 2016 in Screen-Based Media con una tesi sulla misoginia nel cinema. Studia regia presso la Hamburg Media School.



INLOVE

Regia: Alexis e Jérémie López | Interpreti: Thomas Rodriguez, Donia Amjadi, Louis Valentin | Francia, 7' | Anteprima italiana
Durante un pattugliamento in un paese del Medio Oriente, la squadra di un esercito occidentale si ferma nel villaggio di Iqmarba. I fratelli López, Jérémie e Alexis, sono autodidatti. Hanno creato un canale YouTube, Gear Locker, sull'universo dei giochi di ruolo.



KAMPUNG TAPIR

Regia: Aw See Wee | Interpreti: Ivelaine Sim Cian Kit, Chua Sek Khim, Koh Hya Tong | Malesia, 17' | Anteprima italiana

Un parallelo metaforico tra la situazione precaria di due lavoratori pendolari e il tapiro malese, anch'esso alla continua ricerca del suo posto nel mondo.

Aw See Wee è laureata alla National Taiwan University of Arts. Il suo lavoro è incentrato sulle relazioni familiari e i problemi sociali.



KARL

Regia: Thomas Scohy | Interpreti: Juliet Lemonnier, Denis Leluc, Sandra Dorset | Francia, 4'

Karl e Zoé si sono conosciuti sulla rete. Il loro primo appuntamento è fissato per le 4 del pomeriggio. Zoé è in orario. Karl, che viene da molto lontano, è in ritardo. E a Zoé non piacciono i ritardatari.

Thomas Scohy è ingegnere e regista autodidatta. Ha diretto vari cortometraggi, presentati in molti festival.



LAISSEZ-MOI DANSER

Regia : Valérie Leroy | Interpreti: Camille Le Gall, Rébecca Finet, Eminé Meyrem | Francia, 17' | Anteprima italiana

Mylène, 45 anni, fa le pulizie su un traghetto. Le sue colleghe le hanno organizzato una festa di compleanno a sorpresa. Ma sulla busta del regalo è scritto il nome della precedente vita di Mylène...

Valérie Leroy ha lavorato come attrice in film e serie tv. Le Grand Bain è il suo primo corto, con cui ha vinto MoliseCinema nel 2017. Oggi lavora al suo primo lungometraggio Les Empereurs.



LE BOUT DE LA PISTE

Regia: Sophie Thouvenin | Interpreti: Gémi Diallo, Antoine Chappey, Saabo Balde, Idrissa Diabaté, Alexandre Carrière | Francia, 19' | Anteprima mondiale

Lala è l'unica ragazza di un gruppo di giovani atleti di mezzofondo del Mali. I loro visti stanno per scadere. Con l'aiuto dell'allenatore tentano l'ultima possibilità per accedere a un club di atletica francese.

Sophie Thouvenin, dopo aver studiato alla Sorbonne di Parigi, lavora come assistente alla regia e realizza documentari. Il suo primo corto Canada è premiato in vari festival internazionali.



LOS DÍAS DE LOS MUERTOS

Regia: Pauline Pinson | Francia, 8' | Anteprima italiana

Gonzalo è morto di recente. Durante le festività dei defunti, torna a trovare sua moglie Selene. Aspettandosi di mangiare burritos e gnocchi di patate, scopre che Selene gli ha cucinato un pesce microscopico...

Pauline Pinson, dopo un diploma di Arte Applicata a Parigi, studia Arte decorative e poi cinema di animazione alla Poudrière di Valence. Oggi fa la scrittrice e sceneggiatrice.



MLEKO/MILK

Regia: Urszula Morga | Interpreti: Agnieszka Warchulska, Magda Maścianica, Mateusz Więcławek | Polonia, 15' | Anteprima italiana

Ewa porta la figlia Julka nella loro casa sul lago per festeggiare il suo diciottesimo compleanno. Ma la ragazza, all'insaputa della madre, invita anche il fidanzato. Ewa non gradisce la presenza del ragazzo e affronta una lotta con se stessa.

Urszula Morga è laureata in produzione cinematografica e televisiva presso la facoltà di Krzysztof Kieślowski, nel Dipartimento di regia della Gdynia Film School. Mleko è il suo film di diploma.



MUNDA

Regia: Tinna Hrafnadóttir | Interpreti: Guðrún Gísladóttir, Sigurður Sigurjónsson, Hanna María Karlsdóttir | Islanda, 18' | Anteprima italiana

Munda, una donna pastore protestante di sessant'anni, ha nutrito in silenzio un'ossessione per quarant'anni. Tutto cambia quando si rende conto che sarà costretta a lasciare il suo posto e trova il coraggio per affrontare le sue paure e i suoi desideri.

Tinna Hrafnadóttir è una regista e produttrice teatrale e cinematografica, oltre ad essere un'attrice riconosciuta. Gestisce una compagnia teatrale indipendente e la società di produzione Frevja Filmwork. Tinna.



NIGHTSHADE

Regia: Shady El-Hamus | Interpreti: Kubilay Sengül, Mustafa Duygulu, Saleh Hassan Faris, Youstri Ghilane | Paesi Bassi, 14'

Tarik è un bambino di undici anni che aiuta suo padre a trasportare immigrati clandestini nei Paesi Bassi. Un giorno il ragazzo vede la possibilità di ottenere finalmente il riconoscimento paterno che ha sempre desiderato, ma al prezzo della perdita della propria innocenza. *Shady si laurea alla Netherlands Film Academy e alla Television School di Beaconsfield. Scrive Magnesium e About Sons. Per entrambi i film vince il Dioraphte Award. Magnesium viene selezionato anche al Sundance Film Festival.*



SALAM

Regia: Claire Fowler | Interpreti: Hana Chamoun, Leslie Bibb, Jessica Damouni, Khaled Al Maleh | USA-UK, 14' | Anteprima italiana

Salam è una donna autista che attraversa New York nel suo turno di notte, in attesa di notizie sulla vita o la morte dalla sua famiglia in Siria.

Claire Fowler è una scrittrice e regista gallese. Dopo gli studi all'Università di Oxford, ha realizzato alcuni brevi documentari sui diritti umani in Palestina. Ha frequentato la Columbia University e il corso di regia dell'American Film Institute.



SINK

Regia: Cloudy Rhodes | Interpreti: Susie Porter, Tessa de Josselin, Sandy Winton | Australia, 7' | Anteprima mondiale
 Jess è una giovane donna che vive in una comunità rurale e si è innamorata per la prima volta. Non dice nulla alla famiglia e agli amici perché il suo amore segreto è anche lei una donna. Quando scopre che si è suicidata, il dolore cresce e la tormenta. *Cloudy Rhodes* ha diretto numerose clip musicali, corti e video pubblicitari per la televisione e famosi brand. Il suo primo corto *Lo Loves You* è il delicato ritratto di un amore acerbo.



THE MONSTER

Regia: Siavash Shahabi | Interpreti: Reza Akhlaghi Rad, Behzad Dorani, Bozorgmehr Djomehri | Iran, 15' | Anteprima internazionale
 Behnam lavora nel tunnel dell'orrore di un parco divertimenti. Il suo compito è spaventare i visitatori. Le persone all'interno del tunnel però ridono, mentre la sua faccia vera fa realmente paura. *Siavash Shahabi* è nato a Tabriz nel 1993. Ha studiato Direzione Teatrale all'università. Figlio d'arte, inizia la sua carriera a 19 anni.



THE SILENT CHILD

Regista: Chris Overton | Interpreti: Rachel Shenton, Rachel Fielding, Maisie Sly, York Philip | UK, 20' | Anteprima italiana
 Libby, una bambina sorda di 4 anni nata in una famiglia piccolo borghese, vive in un mondo di silenzio fino a quando un'assistente sociale premurosa le insegna il dono della comunicazione. *Nato nello Staffordshire*, Overton inizia la sua carriera come attore per il cinema e la televisione. Grazie alle conoscenze acquisite, a soli 20 anni fonda la società di produzione Showreel.



WAVE

Regia: Benjamin Cleary e Tj O'Grady Peyton | Interpreti: Tj O'Grady Peyton, Daniel Kehoe, Emmet Kirwan | Irlanda, 14' | Anteprima italiana
 Gaspar Rubicon sconcerta gli esperti linguisti di tutto il mondo quando, svegliandosi dallo stato di coma, inizia a parlare perfettamente una lingua sconosciuta ai più... *Benjamin* è uno sceneggiatore e regista. Ha scritto, diretto e montato il corto *Stutterer*, che ha vinto svariati premi tra cui l'Oscar per il miglior Live Action Short 2015. Sta lavorando al suo primo lungometraggio.



PERCORSI



CONCORSO CORTOMETRAGGI ITALIANI



19'35"

Regia: Adam Selo | Interpreti: Mohamed Gassama Iamine, Xavier Vitaliens, Anna Thépin | 10'

In una casa di accoglienza, Baba attende con trepidazione di vedere Francia-Germania. L'antenna si rompe, ma una volta riparata, la TV rivela che la realtà è molto più cruda di una partita di calcio.

Adam Selo è regista, produttore e distributore indipendente. Con la Elenfant Film produce e dirige film, documentari e spot. Il suo Sexy Shopping è stato il documentario italiano più premiato del 2014.



BEAUTY

Regia: Nicola Abbatangelo | Interpreti: Sylvester McCoy, Simon Paysley Day, Richard Henders, Hugh Sachs, James Clyde | 25'

Beauty è un musical ambientato in una Londra immaginaria di fine '800. Il mondo è sempre stato grigio fin quando, un giorno, Henry crea i colori.

Nicola Abbatangelo studia alla New York Film Academy e si specializza alla NUCT di Cinecittà e all'Istituto Murnau. Nel 2015 fonda la Moolmore Films, casa di produzione per progetti internazionali innovativi.



BISMILLAH

Regia: Alessandro Grande | Interpreti: Linda Mresy, Francesco Colella | 15'

Samira ha 10 anni, è tunisina e vive illegalmente in Italia con il padre e il fratello di 17 anni, che è malato e avrebbe bisogno di un ospedale.

Alessandro Grande si laurea in Comunicazione multimediale e si specializza in Storia e Critica del cinema. Il suo film Margerita, con Moni Ovadia, è nominato ai Nastri d'Argento 2014. Bismillah ha vinto il David di Donatello 2018.



CANI DI RAZZA

Regia: Riccardo Antonaroli e Matteo Nicoletta | Interpreti: Matteo Nicoletta, Niccolò Senni, Giuseppe Ragoni | 19'

Per impietosire il pubblico due sceneggiatori decidono di scrivere un cortometraggio in cui il protagonista sarà Corradino, un ragazzo sulla sedia a rotelle. Corradino accetterà però solo a una condizione: dovrà essere anche il regista dell'opera.

Riccardo Antonaroli è diplomato in regia alla ACT Multimedia. Il suo primo corto Tinder Sorpresa riscuote diversi premi in vari festival italiani. Matteo Nicoletta si diploma all'Accademia di Recitazione "Clesis Arte" nel 2005. Nel 2012 dirige il suo primo corto La via.



CENA D'ARAGOSTE

Regia: Gregorio Franchetti | Interpreti: Marta Zoffoli, Edoardo Zuena, Matteo De Buono | 14': Anteprima italiana

Michele, un ragazzino dodicenne di famiglia benestante, ama trascorrere il suo tempo a casa del suo migliore amico Leone. Una sera porta a cena un pentolone di aragoste.

Gregorio Franchetti è nato e cresciuto a Roma. Ha lavorato su vari set cinematografici prima di iscriversi al corso di regia della Columbia University. Cena d'aragoste è il suo film di diploma.



COSÌ IN TERRA

Regia: Pier Lorenzo Pisano | Interpreti: Roberto Citran, Angelarosa Orsini | 13'

Il paese era piccolo e ora è ancora più piccolo. In giro non c'è nessuno. Il terremoto non ha lasciato nemmeno il rumore dei respiri. La storia di due anime che cercano di ricucire la ferita.

Pier Lorenzo Pisano, napoletano, si è formato come attore alla Guildhall School di Londra, prima di studiare regia presso il CSC di Roma. Ha ottenuto riconoscimenti anche come scrittore e drammaturgo (Premi Tondelli, Hystrio e Solinas).



HAPPY HOUR

Regia: Fabrizio Benvenuto | Interpreti: Paolo Briguglia, Alice Pagotto | 13'
In una società sempre più incapace di costruire vere relazioni, vengono sperimentati nuovi metodi di socializzazione per allontanare il disperato sentimento di solitudine.

Fabrizio Benvenuto ha diretto e prodotto il cortometraggio Sottovoce. Ha partecipato all'opera collettiva Il Miracolo, vincitrice di una menzione speciale ai Nastri d'Argento nel 2015.



IL DOTTORE DEI PESCI

Regia: Susanna della Sala | Interpreti: Giorgio Cantarini, David Kirk Traylor, Cara Kavanaugh, David Zed | 16'

Luigi vive in un paesino isolato di montagna ed è proprietario di quello che all'apparenza sembra un negozietto di pesci. Un giorno due produttori televisivi americani scoprono per caso lo strano negozio.

Susanna della Sala, diplomata del Centro Sperimentale, lavora in produzioni cinematografiche e televisive internazionali come I Medici: Masters of Florence, Wonder Woman e Raffaello. Il Dottore dei Pesci è il suo primo corto da regista.



JE NE VEUX PAS MOURIR

Regia: Gianluca Mangiasciutti e Massimo Loi | Interpreti: Virginia Gherardini, Jennifer Distaso, Amira El Feshawy, Aziz Abdou Gueye | 7'

La tragedia dei nostri tempi vista da chi dovrà imparare a vivere il domani.

Loi e Mangiasciutti, assistenti alla regia per film, serie tv, spot e videoclip, dal 2013 hanno co-diretto diversi corti di successo tra cui, Dove l'acqua con altra acqua si confonde, candidato nella quinta finale ai David di Donatello 2016 e A girl like you, selezionato alla 74° Mostra del Cinema di Venezia.



L'AVENIR

Regia: Luigi Pane | Interpreti: Antonio Folletto, Charlotte Verny | 15'
Parigi, la notte del 13 Novembre del 2015. Rino e Sophie sono una giovane coppia in forte crisi sentimentale.

Luigi Pane, nato a Sorrento nel 1981, si laurea a Roma all'Università di Tor Vergata in Storia e Critica del Cinema con una tesi su Stanley Kubrick.



LA GIORNATA

Regia: Pippo Mezzapesa | Interpreti: Arianna Gambaccini, Franco Ferrante, Vito Facciolla | 10'
Paola Clemente, bracciante pugliese di 49 anni, muore di fatica il 13 luglio 2015. Una ricostruzione attraverso fatti e parole dell'inchiesta contro i suoi caporali e il racconto delle donne che erano con lei sul pullman che le portava nei campi.

Pippo Mezzapesa è regista, sceneggiatore e produttore. Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti, un David di Donatello con Zinanà e due menzioni speciali ai Nastri d'Argento per Come a Cassano e L'altra metà.



MAGIC ALPS

Regia: Andrea Brusa e Marco Scotuzzi | Interpreti: Giovanni Storti, Hassan El-Aouni | 15'
Un pastore afgano giunto in Italia cerca asilo politico assieme alla sua capra. Basato su una vicenda reale, fu il primo caso di animale giunto in Italia come "rifugiato".

Marco Scotuzzi realizza video per molti clienti internazionali; Andrea Brusa si trasferisce a Los Angeles, dove si laurea in sceneggiatura alla UCLA. Nel 2013, insieme al produttore Andrea Italia, creano la casa di produzione Niemin, e iniziano a curare insieme la scrittura e regia dei loro progetti, come i corti Nur e Respiro, finalista ai Nastri d'Argento 2017.



MASSIMINO

Regia: Pierfrancesco Li Donni | Interpreti: Massimo Masotina | 19'
Massimino è il bambino raccontato da Ettore Scola in un celebre documentario, figlio di operai meridionali emigrati a Torino. Massimino incarna il cambiamento e la speranza in un futuro migliore. Cosa ne è stato di lui, tanti anni dopo? Le speranze disattese di un progresso sociale che ha ceduto il passo allo sviluppo economico.

Pierfrancesco Li Donni, palermitano, si laurea in Storia Contemporanea e studia Editing alla Cineteca di Bologna. Esordisce nel 2012 e il suo secondo documentario, Loro di Napoli, vince numerosi premi in Italia e all'estero.



NINA

Regia: Mario Piredda | Interpreti: Madalina Nicov, Grigore Cornea, Marina Cornea, Mihail Cornea | 10'
Una famiglia moldava gira in macchina e non ha un posto dove andare. Il padre durante la notte decide di forzare il cancello di un'abitazione privata per trovare rifugio. *Mario Piredda è nato a Sassari nel 1980. Si laurea al Dams di Bologna e lavora come regista e operatore. Nel 2002 fonda la prima televisione di strada in collaborazione con Citovens. Nel 2017 vince il David di Donatello per il Miglior Cortometraggio con A casa mia.*



PIPINARA

Regia: Ludovico Di Martino | Interpreti: Manuel Rulli, Alessandro Marverti | 14'
Due ragazzi di borgata trascorrono le giornate tra furtarelli e partite di calcio. I loro crimini sembrano ancora giochi d'infanzia finché una proposta fa calare il buio nella loro vita e nella storia italiana, legata alla tragica scomparsa di Pier Paolo Pasolini.

Ludovico Di Martino nel 2013 realizza la web series Roles che si aggiudica il Web Award al Roma Fiction Fest. Nel 2014 il suo corto Invisibile viene riconosciuto come Miglior Film al 48 Hour Film Project di Roma e rappresenterà l'Italia a Los Angeles al Filmapalooza 2015.



STAI SERENO

Regia: Daniele Stocchi | Interpreti: Alessio Moneta, Walter Del Greco | 6'
Marco è senza lavoro da troppo tempo ed è ormai in preda allo sconforto. Un giorno decide di chiamare l'unica persona che potrebbe aiutarlo, suo fratello Andrea, trasferitosi nel nord Italia.

Daniele Stocchi nasce a Roma nel 1982. Dopo aver studiato scrittura creativa e regia, ha realizzato Quilty, un lungometraggio in co-regia. Nel 2017 con Stai Sereno vince il Globo d'Oro 2018.



SWEETHEART

Regia: Marco Spagnoli | Interpreti: Marco Giallini, Violante Placido | 8'
Può Elvis Presley salvare Marylin Monroe sull'orlo del suicidio? Pare possibile in una Roma sospesa e desolata che muta sta a guardare i turbamenti profondi dell'animo umano.

Marco Spagnoli, noto soprattutto per i suoi documentari sul cinema, è sceneggiatore, regista e critico cinematografico. Tra i suoi successi Enrico Lucherini - Ne ho fatte di tutti i colori e Sophia racconta la Loren, nominato al David.



VIA LATTEA

Regia: Valerio Rufo | Interpreti: Andrea Carpenzano, Daphne Scoccia | 9'
Aspettando il traghetto che li porterà in vacanza, una giovane coppia decide di trascorre la serata in spiaggia. Ma quella notte il caso cambierà per sempre le loro vite.

Valerio Rufo vive e lavora a Roma, Milano e Londra. Inizia con il fotogiornalismo, passa poi alla pubblicità, come creativo per Saatchi & Saatchi, LOWE, TBWA e dal 2014 dirige progetti pubblicitari e artistici.



**FRONTIERE
DOCUMENTARI IN
CONCORSO**

**DOC SPECIAL
FUORI CONCORSO**

FRONTIERE

Il Reale e la sua trasfigurazione: è intorno a questa ampia ed evocativa dinamica stilistica e concettuale che operano i documentari presenti nella sezione Frontiere. Documentari in concorso di questa edizione.

La tensione testimoniale del racconto incontra la dimensione performativa, il ritratto umano si innerva nei miti collettivi e nello spettacolo popolare, la componente autobiografica si relaziona a nuove identità comunitarie e social. Il resoconto dell'Italia contemporanea che emerge da questi lavori prefigura un universo eterogeneo in cui coabitano integrazione e differenza, tradizione e innovazione, testimonianza e cliché. È la chiave stilistica che permette di legare assieme le controverse tematiche dei film selezionati, sottolineando come il cinema documentario contemporaneo stia, sempre di più, rivoluzionando stereotipi e immaginari socialmente condivisi. Abbiamo perduto l'innocenza. Siamo ora pronti per l'immatùrità.

Giacomo Ravesi

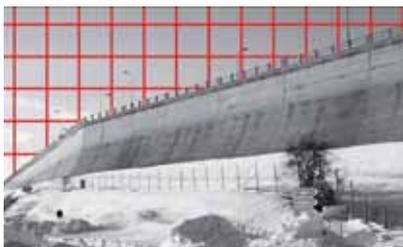


ALBE. A LIFE BEYOND EARTH

Elisa Fuksas, 81'

Sette personaggi di Roma e dintorni condividono esperienze di extraterrestri, ufologia e spiritualità cosmica. In controcanto la regista indaga temi analoghi incontrando preti, scienziati, astrofisici e un "ET". ALBE è la ricerca corale sul significato di vita oltre la Terra tra dubbi, ricerca di certezze e tensioni siderali.

Laureata in architettura, Elisa Fuksas ha scritto e diretto video musicali, documentari, spot pubblicitari e cortometraggi. Nina (2012) è il suo primo lungometraggio. Collabora con Huffington Post. Ha scritto i romanzi: La figlia di (Rizzoli, 2014), e Anna, Michele e la termodinamica (Elliot 2017).



APPENNINO

Emiliano Dante, 66'

Appennino è un diario cinematografico che inizia dalla lenta ricostruzione de L'Aquila, la città del regista, e prosegue con i terremoti nell'Appennino centrale del 2016-17, fino al lunghissimo ed estenuante asilo dei nuovi terremotati a S. Benedetto del Tronto. Un racconto intimo e ironico, lirico e geometrico, dove la questione di vivere in un'area sismica diviene lo strumento per riflettere sul senso stesso del fare cinema del reale. *Aquilano, Emiliano Dante si forma accademicamente come storico dell'arte contemporanea e artisticamente come sperimentatore interdisciplinare. Tra i suoi lavori: The Home Sequence Series, Limen e i documentari sul post-terremoto: Into The Blue, Habitat e Appennino.*



CECI N'EST PAS UN CANNOLO

Tea Falco, 78'

Subito dopo aver mangiato la cosiddetta mela, Adamo ed Eva si ritrovano in una cava di marmo in Sicilia. Adamo chiede a Eva di passarle la pera. Lei, stupita, ribadisce di aver mangiato una mela. I due danno così inizio ad un litigio perpetuo. Tra scienza, quotidianità, senso della vita e un cannolo, la metafora di Adamo ed Eva ci accompagna in un surreale studio antropologico sulla diversità dei punti di vista alla scoperta di alcuni personaggi, tutti siciliani.

Tea Falco è attrice e artista siciliana. Dal 2000 inizia a esporre le sue fotografie in Sicilia. Nel 2012 esordisce come protagonista nel film Io e Te di Bernardo Bertolucci. Ha recitato nei film di Verdone, Muccino, Virzì e nella serie tv 1992.



ESSERE GIGIONE. L'INCREDIBILE STORIA DI LUIGI CIARAVOLA

Valerio Vestoso, 72'

Un anno insieme a Gigione, dai palchi alla vita privata. Il cantante più controverso della provincia italiana messo a nudo dal documentario che ne racconta vita, torti e miracoli. Sullo sfondo un'Italia diversa, assai lontana dalla ribalta televisiva, che vede in lui un punto di riferimento culturale, quasi religioso, in cui riporre la speranza del divertimento spicciolo.

Beneventano, Valerio Vestoso nel 2009 scrive Lavativo, commedia teatrale per la regia di Ugo Gregoretti. Gira una lunga serie di videoclip e spot pubblicitari e cortometraggi (Il mese di Giugno, Tacco 12, Ratzinger vuole tornare). Scrive inoltre i testi per Enzo Savastano, il troll della rete interpretato da Antonio De Luca.



IL MONDO O NIENTE

Chiara Caterina, 45'

Il mondo o niente è un tentativo di raccontare uno dei tanti sud Italia, un sud isolato ed allo stesso tempo iper-connesso, un sud fatto non soltanto di veli neri, processioni, terre d'argilla e villaggi arroccati su colline spoglie, un sud che non è soltanto quel "mondo di sotto" raccontato da Carlo Levi. Quest'altro mondo ci è molto vicino ed è attraversato da una modernità che si scontra con arcaismi idealizzati.

Regista indipendente, attualmente iscritta a Le Fresnoy - Studio National des Arts Contemporains. Nel 2013 il suo cortometraggio Avant la Nuit vince il premio della giuria al Festival Cinema Zero di Trento e il primo premio nella sezione sperimentale del festival A corto di donne di Napoli.



VITA DI MARZOUK

Ernesto Pagano, 60'

Un musicista tunisino in crisi con la moglie italiana. Un viaggio al *bilad*, al paese, per la prima volta insieme ai figli, alla ricerca disordinata della propria casa e della propria identità. *Vita di Marzouk* è il ritratto intimo di un tentativo d'integrazione che troverà nell'amore l'unica risposta possibile.

Giornalista e autore di documentari. Ha vissuto al Cairo dal 2005 al 2008 dove ha lavorato come corrispondente per varie testate e traduttore per Internazionale. Collabora con Report di Rai Tre, con Corriere.it e National Geographic Channel. Con Napolislam ha vinto il concorso per documentari di MoliseCinema 2015.



DOC SPECIAL



FUGA PER LA LIBERTÀ

Emanuela Gasbarroni, 52'

Quando Emanuela era piccola, la sua famiglia conobbe rifugiati politici fuggiti dall'Europa orientale, che erano ospitati per alcuni mesi nel campo profughi di Latina. Un ricordo indelebile che spinge Emanuela a ricercare negli archivi e a ritrovare alcuni rifugiati, che dopo molti anni fanno un viaggio difficile nel loro passato, tornando in quel campo, dove erano arrivati durante la loro fuga verso la libertà.



MONDO ZA

Gianfranco Pannone, 80'

Cesare Zavattini e la Bassa reggiana. La Bassa reggiana e Cesare Zavattini. Un rapporto di reciprocità ricco e complesso, che in questo film intreccia passato e presente, creando un nuovo tempo sospeso attraverso le testimonianze di quattro uomini d'età e condizioni sociali diverse. Un film a partire dal grande Za, che incontra idealmente la sua gente in questo pezzo d'Emilia che lambisce il Po.



ROMA, GOLPE CAPITALE

Francesco Cordio, 109'

Roma, 30 ottobre 2015, il sindaco Ignazio Marino viene costretto alle dimissioni dai consiglieri del suo stesso partito, che si dimettono in massa davanti ad un notaio. Quali sono le cause di un atto così grave? Cosa viene contestato a Marino? Il film ripercorre gli avvenimenti che hanno portato al "sogno spezzato" di una nuova stagione del governo di Roma, svelando alcuni retroscena inediti.



A man with dark hair and a beard is speaking into a microphone. He is wearing a dark jacket. The background is a plain, light-colored wall.

PAESI IN LUNGO

CONCORSO PER
OPERE PRIME E
SECONDE



IL CRATERE

Regia: Silvia Luzi, Luca Bellino
Interpreti: Sharon Carocchia, Rosario Carocchia, Tina Amariutei, Assunta Arcella, Imma Benvenuto, 93'

Il cratere è terra di vinti. Rosario è proprietario di una bancarella in un luna park. La sua unica speranza di riscatto è la bella figlia tredicenne, Sharon; talentuosa cantante neomelodica. Il successo diventa però ossessione e il padre è sottomesso alle logiche di popolarità dei talent show televisivi che nutrono false speranze.

Silvia Luzi e Luca Bellino hanno realizzato i documentari La minaccia (2008) e Dell'arte della guerra (2012). Hanno fondato la casa di produzione indipendente Tfilm. Il cratere è il loro film di finzione d'esordio ed è stato presentato in concorso alla 32ª Settimana Internazionale della Critica di Venezia e premiato al 30º Tokyo International Film Festival (Special Jury Prize).



DUE PICCOLI ITALIANI

Regia: Paolo Sassanelli
Interpreti: Paolo Sassanelli, Francesco Colella, Rian Gerritsen, Marit Nissen, Kenneth Herdigein, 94'

Felice e Salvatore sono due pazienti di un centro di assistenza per malattie mentali. Il primo ha paura del mondo esterno, mentre il secondo svolge mansioni di pulizia in alcuni stabili. Pensando di aver commesso un grave reato Salvatore decide di fuggire dalla Puglia portando con sé Felice. I due raggiungono inizialmente Rotterdam e poi l'Islanda e per la prima volta nella loro vita scopriranno, attraverso qualche disavventura, cosa significhi sentirsi vivi e felici.

Ha recitato a teatro nelle opere di Shakespeare, García Lorca, Goldoni e Calvino, messe in scena da registi come Vito Signorile, Nino Manfredi, Pierpaolo Sepe e Marcello Cotugno. L'esordio cinematografico avviene con Nella Mischia (1995), di Gianni Zanasi. Tra i molti film Lacapagira (1999), di Alessandro Piva. A dargli notorietà è il ruolo del dottor Oscar Nobili nella serie tv Un medico in famiglia (1998). Recita in altre fiction di successo, come Compagni di Scuola (2001) e Raccontami (2006). Due piccoli italiani è la sua opera prima come regista.



MANUEL

Regia: Dario Albertini
Interpreti: Andrea Lattanzi, Francesca Antonelli, Renato Scarpa, Giulia Elettra Gorietti, 98'

Al compimento dei 18 anni Manuel esce da un istituto per minori privi di sostegno familiare e deve reinserirsi in un mondo da cui è stato a lungo lontano. Sua madre, Veronica, è in carcere e può sperare di ottenere gli arresti domiciliari solo se il figlio accetta di prenderla in carico. Si tratta di una grande responsabilità.

Dario Albertini nasce nel 1974 nella periferia nord di Roma. Il suo primo documentario, Slot - Le intermittenti luci di Franco (2013), racconta le vicende di un giocatore d'azzardo compulsivo. La Repubblica dei Ragazzi (2015), prodotto insieme a Rai Cinema, è un documentario sulla nascita dell'autogoverno all'interno di una comunità per giovani privi di sostegno familiare. Manuel è il suo primo lungometraggio di finzione.



METTI LA NONNA IN FREEZER

Regia: Giancarlo Fontana, Giuseppe Stasi

Interpreti: Fabio De Luigi, Miriam Leone, Lucia Ocone, Marina Rocco, Francesco Di Leva, 100'

Claudia è una giovane restauratrice che aspetta un cospicuo compenso per un lavoro svolto per la Sovrintendenza. L'unica entrata sicura è la pensione della nonna Birgit, ma improvvisamente la nonna muore... La situazione peggiora quando Simone, un onesto maresciallo della Guardia di Finanza, è intenzionato a smascherare tutti coloro che compiono atti di piccola o grande illegalità.

Giancarlo Fontana e Giuseppe Stasi sono nati e cresciuti a Matera. Trasferitisi a Roma per intraprendere la carriera universitaria, si laureano in Comunicazione e Discipline dello Spettacolo. Provencono dal web e hanno curato la regia di alcuni corti dal taglio satirico e parodistico, uno speciale sui 150 anni dell'Unità d'Italia, i promo di X Factor e una collaborazione al programma Un due tre stella. Il loro lungometraggio di debutto è Amore Oggi (2014).



TITO E GLI ALIENI

Regia: Paola Randi

Interpreti: Valerio Mastandrea, Clémence Poésy, Luca Esposito, Chiara Stella Riccio, Gianfelice Imparato, 92'

Deserto del Nevada: un professore napoletano passa la vita ad ascoltare il suono dello spazio alla ricerca della voce della moglie morta diversi anni prima. Il professore è uno scienziato che dovrebbe seguire un progetto nell'Area 51 per il governo degli Stati Uniti. L'unico contatto col mondo esterno è Stella, giovane *wedding planner* per turisti che credono agli alieni. Un giorno la sua monotona quotidianità viene interrotta e rivoluzionata dall'arrivo di Anita e Tito, i nipoti del fratello morto a Napoli.

Paola Randi nasce a Milano nel 1970. Parallelamente alla laurea in giurisprudenza studia disegno, pittura e tecniche d'incisione. Dal novembre 2003 si occupa esclusivamente di cinema. Selezionata al Talent Campus della Berlinale 2004, segue il seminario di Werner Herzog, alla Scuola Holden di Torino. Il suo primo lungometraggio è Into Paradiso (2010).



IL TUTTOFARE

Regia: Valerio Attanasio

Interpreti: Sergio Castellitto, Guglielmo Poggi, Elena Sofia Ricci, Clara Alonso, Tonino Taiuti, 96'

Antonio Bonocore è un praticante legale sottopagato che lavora per il chiarissimo professor Toti Bellastella, principe del foro e docente di diritto penale. Per lui fa di tutto, comprese la spesa e la preparazione di pasti gourmet. Bellastella propone al giovane praticante il sacrificio personale di sposare l'amante spagnola dell'avvocato e permetterle di acquisire la cittadinanza italiana...

Valerio Attanasio, classe 1978, è stato co-sceneggiatore di Gianni e le donne (2010) e Smetto quando voglio (2014). Il Tuttofare è la sua opera prima.

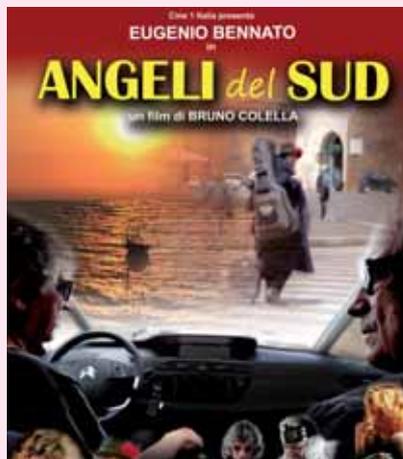


VENGO ANCH'IO

Regia: Maria Di Biase, Corrado Nuzzo
 Interpreti: Maria Di Biase, Corrado Nuzzo,
 Gabriele Dentoni, Cristel Caccetta,
 Ambra Angiolini, 91'

Corrado è assistente sociale presso un centro per minori svantaggiati di Se-grate, ma è dipendente dagli psicofar-maci, tanto da essere licenziato. Dovendo partire, decide di accompa-gnare Aldo, affetto da sindrome di Asperger, dal suo vero padre a Pescara. Per risparmiare sul viaggio i due pren-dono Maria fuori dal carcere, accompa-gnandola al porto di Brindisi dalla figlia Lorenza. Il tragitto riserverà a tutti loro diverse sorprese.

Vengo anch'io è il film d'esordio da regi-sti e sceneggiatori della coppia Corrado Nuzzo e Maria Di Biase. Sono da quasi dieci anni protagonisti della scena tea-trale comica italiana. Il grande pubblico televisivo li conosce per Bulldozer (Rai 2) e Tutti a scuola (Rai 1). Dal 2004 al 2007 hanno fatto parte anche della Gialappa's nelle diverse edizioni di Mai Dire. Hanno recitato in molti film comici sia in coppia che da soli come La ma-tassa (2009) e Anche se è amore non si vede (2011).



ANGELI DEL SUD

Regia: Bruno Colella | Interpreti: Eugenio Bennato, Enzo Aisler, Peppe Barra, Carlo D'Angiò, Camillo De Felice, Mimmo Epifani, Tony Esposito, Franchetto Mino-poli, Pietra Montecorvino, Italia, 78'.
 Anteprima mondiale.

Un emozionante viaggio in compagnia di Eugenio Bennato tra i suoni e l'anima del sud Italia. Un viaggio che percorre strade inesplorate, un viaggio di ricordi, incontri con grandi della musica napoletana e con artisti "estremi" dell'Italia che sorprende: gli "Angeli del Sud".

Bruno Colella ha scritto e diretto per il teatro, la radio, la televisione e curato la regia di molti video musicali di ispira-zione etno-mediterranea. Al cinema è sceneggiatore, regista e interprete di di-versi film, di cui l'ultimo My Italy, di co-produzione Italia-Polonia, ha ricevuto la Menzione Speciale ai Nastri d'argento 2017.

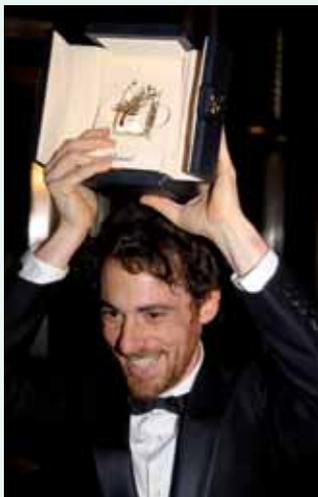
PAESI IN
 LUNGO
 SPECIAL



**OMAGGIO A
ELIO GERMANO**

L'ATTORE È UNA TERRA STRANIERA

di Raffaele Riveccio



Per la prima volta Molise Cinema decide di omaggiare, oltre che con un focus, anche con una pubblicazione dedicata, un ospite del Festival: Elio Germano, uno dei più talentuosi attori del panorama italiano degli ultimi due decenni. Il suo percorso attoriale, e in particolare cinematografico, si è arricchito nel corso degli anni di convincenti interpretazioni, mimetiche e creative al tempo stesso, fondendo in sé la tipologia dell'attore all'americana, quello del Metodo, che si cala nel personaggio in modo finanche maniacale e il suo alter ego, il prototipo dell'attore all'italiana, che all'interno del personaggio scritto, inventa, crea, rilegge, ribalta, ricrea. Pensiamo ad un Gian Maria Volonté di cui Germano è il miglior erede.

Rimando per un approfondimento a *"Elio Germano. Corpo, voce e istinto"*, il bel volume curato per MoliseCinema da Raffaele Meale e Federico Pommier Vincelli e che, con saggi ed interviste, cerca di conoscere un attore i cui film sono solo il lato visibile della propria personalità. C'è il privato, c'è lo studio, c'è l'immedesimazione, le letture, le visioni e le negazioni. Tutto questo fa un attore, conoscere tutto questo, lo rende una "terra un po' meno straniera".

E la rassegna di film interpretati da Elio Germano, cerca di esplorarne il percorso, dal suo esordio 'adulto' (Germano è stato anche attore-bambino) con Carlo Vanzina nel 1999 con *Il cielo in una stanza*, fino all'ultimo film di Daniele Luchetti *Io sono tempesta* del 2018, passando per una prova cupa e inquietante come quella de *Il passato è una terra straniera* di Daniele Vicari del 2008 e infine la prova d'attore di una vita, interpretare un mostro sacro come Nino Manfredi, in *In arte Nino* di Luca Manfredi, del 2017. L'attore è una terra straniera, deve esserlo, come Elio Germano, solo così l'attore potrà portare nel mondo conosciuto nuovi sogni, nuovi trucchi, nuove emozioni finora ignote che potranno meravigliare, commuovere, cambiare per sempre lo spettatore.



IL CIELO IN UNA STANZA

di Carlo Vanzina, 1999, 102'

Con Ricky Tognazzi, Elio Germano, Francesco Venditti, Gabriele Mainetti

Paolo ha un figlio, Marco, con il quale ha frequenti diverbi. Un giorno decide di dimostrargli di essere stato anche lui un ragazzo e di aver avuto problemi analoghi ai suoi. Si passa così al 1965, in cui padre e figlio si ritrovano coetanei e alle prese con situazioni tipiche di quegli anni.



IL PASSATO È UNA TERRA STRANIERA

di Daniele Vicari, 2008, 120'

Con Elio Germano, Michele Riondino, Chiara Caselli, Valentina Lodovini, Daniela Poggi

Tratto dall'omonimo romanzo di Gianrico Carofiglio, è la storia di Giorgio (Germano), un classico bravo ragazzo di provincia laureando in giurisprudenza, la cui routine viene sconvolta dalla conoscenza dello scapestrato Francesco, che lo trascina nel vortice del gioco e della corruzione morale.



IN ARTE NINO

di Luca Manfredi, 2016, 100'

Con Elio Germano, Miriam Leone, Stefano Fresi

Film tv che narra la vita dell'attore e regista italiano Nino Manfredi, interpretato da Elio Germano - negli anni che vanno dalla sua formazione agli esordi, ossia dal 1939 al 1959 - e la sua frequentazione con la futura moglie Erminia Ferrari.



IO SONO TEMPESTA

di Daniele Luchetti, 2018, 97'

Con Marco Giallini, Elio Germano, Eleonora Danco, Jo Sung, Francesco Ghèghi

Numa Tempesta è un ricco uomo d'affari che, condannato per evasione fiscale, si trova a dover scontare la sua pena prestando servizi sociali in un centro di accoglienza. Qui incontra Bruno, un senza tetto che frequenta il Centro insieme al figlio.



MoliseCinema inaugura con la sedicesima edizione la propria collana editoriale. Le "Pagine", nate grazie alla collaborazione con Cosmo Iannone Editore, vogliono essere uno strumento agile e stimolante per approfondire e storicizzare i momenti, per loro natura estemporanei, che caratterizzano il Festival.

La prima pubblicazione è dedicata a uno straordinario attore italiano. Con "Elio Germano. Corpo, voce e istinto", a cura di Raffaele Meale e Federico Pommier Vincelli, vogliamo rendere omaggio a un artista intenso, rigoroso ed eclettico che da oltre 15 anni è protagonista del nostro cinema.

Il libro si compone di:

- 6 saggi scritti da Raffaele Meale, Enrico Azzano, Daria Pomponio, Alessandro Anibaldi, Elisa Battistini e Giacomo Ravesi
- 4 testimonianze di Daniele Vicari, Luca Manfredi (intervistati da Raffaele Riviaccio), Daniele Luchetti (intervistato da Raffaele Meale) e Teho Teardo
- una conversazione con Elio Germano
- la filmografia

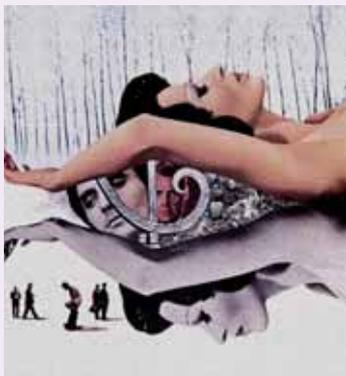


A large, diverse audience of people is seated in a theater, filling the frame. They are all looking towards the left side of the image, presumably towards a stage. The audience members are of various ages and ethnicities, and are dressed in casual to semi-formal attire. The theater seats are a vibrant red color. In the background, a large red curtain hangs on the right side, and a small black speaker is mounted on the wall. The overall atmosphere is that of a public event or performance.

RETROSPETTIVA

di Raffaele Rivieccio

I SESSANTOTTI



Sessantotti. No, non è un refuso. Sono trascorsi 50 anni da una delle date di riferimento, dei punti nodali, "del secolo breve", il Sessantotto. Sessantotto. Senza essere preceduto da altri numeri, come se quell'anno potesse vivere di vita propria, slegato dal secolo e dal millennio in cui è nato, come se non ci fosse né un prima né un dopo. Una data che non si identifica in numeri ma in una lunga parola che contiene ideali, delusioni, aspettative, ingenuità, passioni, società, arte, cultura, teatro, cinema, pittura e tutte le infinite declinazioni espressive dell'essere umano che, forse per la prima volta, si vedeva liberato dalle convenzioni della società precedente. E tra le arti anche la *performance*, come se tutto il Sessantotto fosse stato una lunga *performance* situazionista, preparata già dalle prove degli anni precedenti ed in continua mutazione negli anni successivi. Venivano il '69, il '70, il '71...ma sempre restavano 'Sessantotto'. Forse il Sessantotto arriva fino al Settantasette, altro anno *monstre*? Prosegue anche oltre il '77, stemperandosi nella fruizione diffusa delle conqui-

ste sociali e di costume della seconda metà degli anni '60 che poi si sono capillarmente diffuse nei decenni successivi. Anche nel Sessantotto cinematografico ci sono stati molteplici punti di vista, anticipazioni, riprese, differenti visioni di questa Rivoluzione. E questo per restare solo alla nostra Italia. Oltre, abbiamo il Sessantotto americano dei campus e del Vietnam, della libertà giovanile *on the road*, pensiamo a opere come *Easy Rider* di Dennis Hopper (1969) o a *Il laureato* di Mike Nichols (1967) o l'italiano Michelangelo Antonioni nel suo film americano *Zabriskie Point* (1970).

Il Sessantotto francese, quello del 'Maggio' e del cinema militante di Godard, preparato dal cinema impressionista della *Nouvelle Vague*. E il Sessantotto italiano, quello di una nuova generazione di cineasti ed una nuova visione dell'essere autori, più politicizzata, più militarizzata talvolta, più ingenua e datata, tal'altre. Marco Bellocchio, i fratelli Taviani, Marco Ferreri, Bernardo Bertolucci, Pier Paolo Pasolini, Liliana Cavani, e tanti altri. Ed un altro Sessantotto ancora, quello del cinema di genere che inseriva temi 'sessantottini' da leggere in filigrana in film di ambientazione lontanissima, dallo spaghetti western, al poliziesco, all'esotico, pensiamo al bellissimo *Queimada* di Gillo Pontecorvo (1969). C'è anche il Sessantotto di chi lo racconta, lo rende leggenda a posteriori, un film per tutti, ancora Bertolucci, che nel 2003 firma *The Dreamers*, rivoluzione nelle strade parigine e rivoluzione sessuale tra i giovani, dentro casa. C'è il Sessantotto politico, quello del costume sessuale, quello delle fabbriche, quello movimentista e perfino il Sessantotto della Chiesa. *Sessantotti* quindi. Molise Cinema, con una serie di incontri e con la proiezione di film italiani simbolo del periodo vuole rendere omaggio ad un anno che ha cambiato, ancora oggi, il modo di vedere la vita, la società, il cinema. Ad arricchire la sezione l'anteprima del documentario *Gli Uccelli. Un assalto al cielo mai raccontato*, che ricostruisce la storia di uno dei più creativi gruppi del movimento.



L'HAREM

di Marco Ferreri, 1967, 100'

Con Carroll Baker, William Berger, Gastone Moschin, Renato Salvatori, Ugo Tognazzi

Margherita, una giovane architetta, alla vigilia del matrimonio annunzia al fidanzato Gianni che non lo sposerà perché, pur amandolo, si ritiene ancora legata ad altri due uomini: Gaetano, un avvocato, e Mario, un fotografo. Decide di vivere in una villa isolata con i suoi tre innamorati. Costoro, dopo qualche incertezza, cercano di adattarsi a questo "harem" a rovescio.



TEOREMA

di Pier Paolo Pasolini, 1968, 98'

Con Terence Stamp, Massimo Girotti, Silvana Mangano, Laura Betti, Ninetto Davoli

È la storia di una famiglia della Milano borghese la cui esistenza viene messa in crisi dall'arrivo di un ospite. I cinque membri della famiglia sono conquistati dall'ospite misterioso che non rifiuta di avere rapporti sessuali con ciascuno di essi. Quando se ne va la vita non riprende il suo corso normale.



I SOVVERSIVI

di Paolo e Vittorio Taviani, 1967, 93'

Con Giorgio Arlorio, Giulio Brogi, Ferruccio De Ceresa, Lucio Dalla
Il punto di partenza è la morte di Togliatti. Caustico senza dare l'impressione di esserlo, a suo modo anarchico e irriverente, il film dei Taviani è una divertita incursione nel 'dietro le quinte' di un evento epocale, attraverso un intrecciarsi di storie parallele dove si alternano attori e comprimari.



ZABRISKIE POINT

di Michelangelo Antonioni, 1970, 110'

Con Mark Frechette, Daria Halprin,

Capolavoro del genere *road movie* nel deserto californiano della contestazione. Due sequenze sono passate alla storia: la scena in cui le coppie amoreggiano nel deserto e l'esplosione finale dei simboli consumistici. Il film trova nell'antica tematica di Antonioni sulla difficoltà del vivere contemporaneo le sue radici polemiche, ma colloca la storia in uno spazio lirico in cui il suo senso misterioso prevale sul giudizio sociale e politico.



1968 - GLI UCCELLI. UN ASSALTO AL CIELO MAI RACCONTATO.

Autori: Silvio Montanaro, Gianni Ramacciotti. Regia: Silvio Montanaro. Con Paolo Ramundo, Martino Branca, Gianfranco Moltedo, Paolo Liguori, Roberto Maria Federici, Giovanni Feo, Giancarlo Benedetti. Produzione: Invideo Multimedia in associazione con AAMOD (Archivio Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico). Musiche: a cura di Simone Satta. Anteprima mondiale.

Le mirabolanti gesta di un gruppo di studenti che, con l'esempio e la provocazione, utilizzarono l'arte e la cultura per sovvertire i rituali della politica e le regole del senso comune. Dall'occupazione della cupola di Borromini, alle 100 galline lasciate razzolare nella facoltà di Architettura, gli Uccelli sono stati il gruppo più creativo e situazionista del '68' italiano, che attirò l'attenzione dei più importanti artisti e intellettuali dell'epoca.

Il documentario ripercorre gli avvenimenti salienti di cui gli Uccelli furono artefici, attraverso i racconti dei protagonisti, corredati da un ricco repertorio d'archivio che comprende filmati d'epoca, fotografie anche inedite e articoli dei giornali. Le loro iniziative e il loro modo di portarle avanti, rendendo la cultura, l'arte e il bello tutt'uno con la ribellione allo status quo, lasciano la sensazione che la nostra storia sarebbe potuta cambiare. Ma quando lo scontro politico prese il sopravvento, il ricordo del gruppo degli Uccelli volò via. *Silvio Montanaro, regista e montatore, è direttore creativo della Invideo Multimedia. Ha realizzato una decina di medio e lungometraggi presentati in festival nazionali e internazionali.*

Gianni Ramacciotti, copywriter, si è aggiudicato numerosi premi e ha lavorato presso le agenzie pubblicitarie dei maggiori gruppi internazionali.

CINEPILLOLE

Montaggio di immagini d'archivio su cinema e '68: la voglia di cambiare (materiale dell'Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico)

MOSTRA LA GRANDE GUERRA



LA GRANDE GUERRA DI MARIO MONICELLI.

Immagini del backstage di Mario Maffei

A cura di Lucia Baldini



A 100 anni dalla fine della prima guerra mondiale, e a quasi 60 dall'uscita del celeberrimo film di Mario Monicelli, MoliseCinema presenta una mostra di immagini inedite realizzate sul set dall'aiuto regista Mario Maffei. La mostra racconta i protagonisti del film – interpretato da Vittorio Gassman, Alberto Sordi e Silvana Mangano – la ricostruzione delle trincee, i momenti di pausa delle riprese, l'andirivieni delle centinaia di comparse-soldati che popolavano la scena.

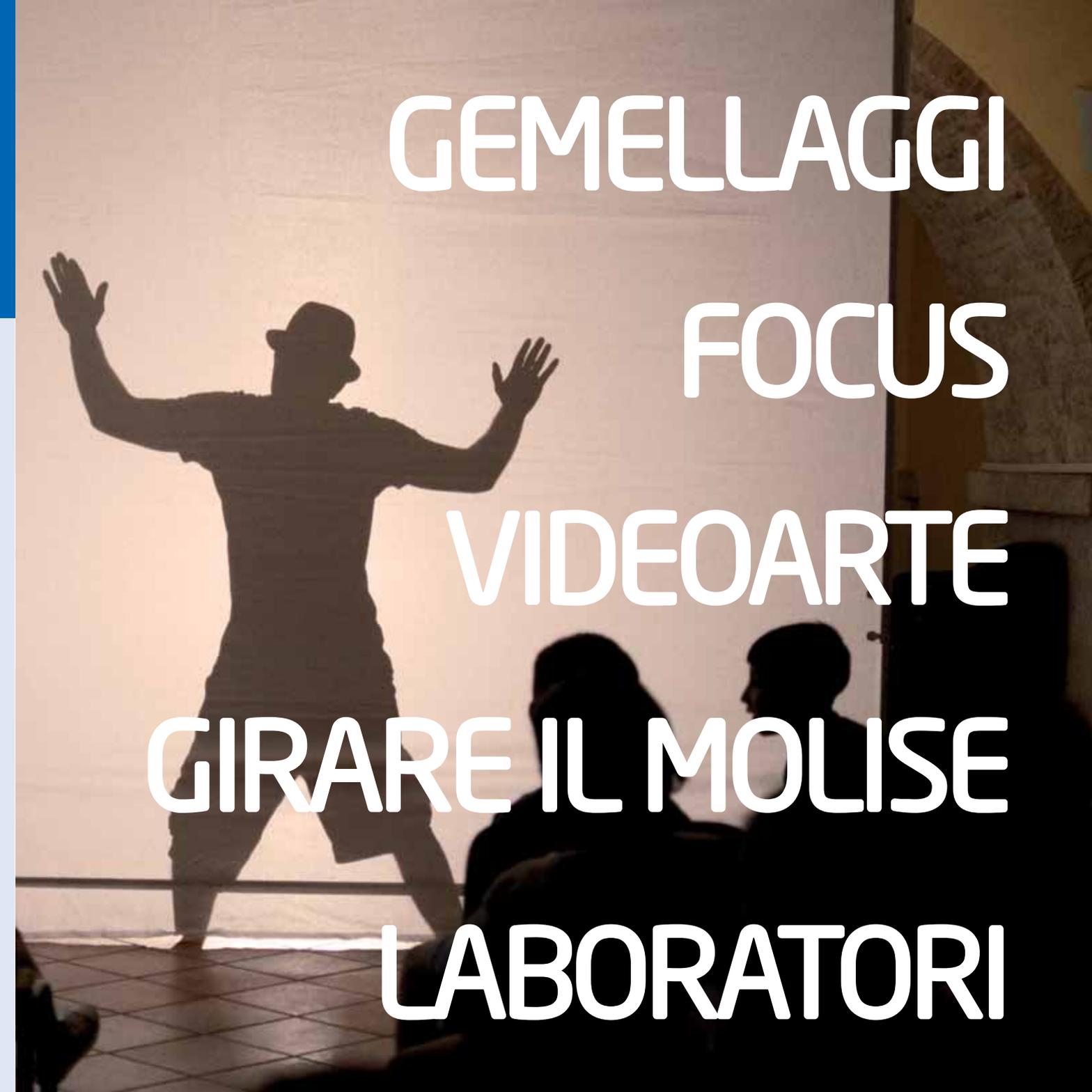
In un'intervista del 1995 Monicelli ricordava Maffei come vero e proprio regista dei "fondi" del film. "Se uno ci fa caso, in ogni inquadratura della Grande Guerra c'è sempre qualcos'altro che accade 'dietro' la scena principale. Sono 'fondi' nei quali succede un'irradidido, gente che cammina, soldati che sfilano, giovani che passano la visita... tutti manovrati da Maffei. Posso dire che c'era una vera e propria regia solo per i fondi".

La mostra, costituita da una ventina di fotografie in bianco e nero di vari formati, è accompagnata da un libro che contiene un testo su Maffei del regista Daniele Costantini.

Mario Maffei (1918-2001), viareggino di nascita, ha attraversato il mondo del cinema e del teatro tra gli anni '40 e '80, lavorando come sceneggiatore, attore, regista, aiuto regista. Con Monicelli ha collaborato in nove film, tra i quali due capolavori come *I Soliti Ignoti* del 1958 e *La Grande Guerra* del 1959.

Le foto de *La Grande Guerra* si collegano direttamente all'immagine del manifesto e della copertina del catalogo di MoliseCinema 2018 che ha voluto omaggiare proprio quel grande film della storia del cinema italiano.



A silhouette of a person with their arms raised in a room, possibly a theater or a studio, with an audience visible in the foreground. The background is a bright, warm light, creating a high-contrast scene. The person is wearing a hat and shorts. The audience consists of several people sitting on the floor, their silhouettes dark against the bright background.

GEMELLAGGI

FOCUS

VIDEOARTE

GIRARE IL MOLISE

LABORATORI

ROMA WEB FEST

Da ormai 4 anni MoliseCinema collabora con Roma Web Fest. Giunto alla sua sesta edizione, RWF è il primo festival in Italia e il terzo nel mondo per la promozione di prodotti audiovisivi webnativi, in particolare web series e fashion film. Diretto da Janet De Nardis, sua ideatrice, il festival vanta importanti partnership internazionali (tra cui i web fest di Los Angeles, Seul, Rio De Janeiro, Melbourne, Marsiglia, Berlino e molti altri) che ogni anno regalano ai primi classificati l'opportunità di partecipare alla selezione finale nei Paesi promotori dell'iniziativa. A MoliseCinema 2018 viene presentata una selezione di web series del festival romano.



CARONTE

di Emanuele Sana, 11'

Il mondo sta per finire. In città però sembra ci sia un locale dove possono darti il lasciapassare per la salvezza: il Caronte.

LOBAGGE - EPISODIO GESÙ DI NAZARETH

di Claudio Piccolotto, 3'

Si può realizzare un film in 30 secondi? Corrado Miccali, giovane regista italiano (in Italia si è considerati "giovani" anche a 50 anni) giura che si può farlo tranquillamente...

BIG SHOT

di Riccardo Petrillo, 6'

Nella ricerca di un appartamento a Milano, una ragazza visita una coppia di ragazzi che affittano una stanza. Quando chiede informazioni sul precedente inquilino la ferita ancora fresca riprende a fare male.

GRAZIE AL KLAUS

di ZERO, 7'

Sul set di *Natale a Londra - Dio Salvi La Regina* succede l'inimmaginabile. L'eccentrico actor-coach Klaus Montessori stravolge il dietro le quinte, spingendo tutto il cast verso esperimenti e cambi di carriera imprevedibili.

ORAZIO'S CLAN

di Riccardo Bernasconi, Francesca Reverdito, 7'

Tre vampiri zingari hanno giurato di non bere più sangue umano, ma il ritrovamento di una ragazza in fin di vita mette in crisi la loro forza di volontà...

EN VOITURE SIMONE

di Nicolas Fogliarini, 4'

Simone e Raoul sono un'affascinante coppia francese. Discutono, imbrogliano, si amano, ma soprattutto possono viaggiare avanti e indietro nel tempo.

SUPER ITALIAN FAMILY

di Daniele Esposito e Gabriele Galli, 4'

La famiglia Italiana ai tempi della crisi economica, culturale e morale. Uno humor nero, politicamente scorretto, con uno stile dinamico e dissacrante.

IL MISTERO SOTTILE

di Nicola Martini, 4'

Un furto inspiegabile, un segreto nascosto, un passato oscuro. Il Mistero Sottile è un racconto contemporaneo in cui ogni dettaglio può rivelare una nuova strada, ogni personaggio nasconde qualcosa, ogni verità non è mai del tutto svelata.

FESTA DEL CINEMA DEL REALE DI SPECCHIA

Cinema del reale è una manifestazione che si svolge a Specchia (Lecce), con la direzione artistica di Paolo Pisanelli. Tra i suoi obiettivi, quello di dare vita a un laboratorio-cantiere per l'accumulazione, lo scambio e la diffusione di opere cinematografiche. Si propone di far conoscere autori e opere audiovisive che offrono descrizioni e interpretazioni personali del mondo. Accoglie generi differenti che spaziano dai film sperimentali, ai film-saggio; dai diari personali ai film di famiglia; dai grandi reportage alle inchieste storiche, fino ai racconti frammentari. Nell'edizione 2018 MoliseCinema è stato *Festival Guest* e ha presentato le proprie attività al pubblico di Specchia. A MoliseCinema 2018 viene presentato il cortometraggio *Facce*, di Paolo Pisanelli (5'), nell'ambito del progetto "Italia dalle molte culture", ideato e promosso da Icde e Migrarti.



50 ORE CORTO

50 ore Contest Cinematografico è una gara promossa da Associazione Lilly e Cortò Factory Image. Il Contest, giunto quest'anno alla sua terza edizione, si rivolge a tutti gli appassionati di cinema. Il suo scopo è realizzare un cortometraggio in sole 50 ore, a partire da tre parametri (genere, una frase e un elemento) rivelati alle troupe partecipanti solo all'inizio della gara. Durante la serata finale una giuria tecnica e una giuria popolare decretano i tre vincitori. La sola giuria tecnica assegna la menzione speciale "MoliseCinema". I cortometraggi vincitori sono proiettati in occasione di MoliseCinema Film Festival.



LUCANIA FILM FESTIVAL

Scambi, collaborazioni e un dialogo costante lungo la dorsale dell'Appennino meridionale legano da tempo MoliseCinema al Lucania Film Festival di Pisticci.



FOCUS MONTENEGRO

Già da tre anni il Festival rivolge la propria attenzione verso l'altra sponda del mare, con una programmazione dedicata alle cinematografie dei paesi della Regione adriatico-ionica. E proseguendo nel suo itinerario balcanico, dopo il cinema albanese nel 2016 e il cinema croato nel 2017, nel 2018 MoliseCinema dedica un Focus-paese al Montenegro. Un paese piccolo, ma con una grande tradizione culturale, che ha sviluppato negli ultimi anni un cinema vivace e innovativo.

L'iniziativa è inoltre inserita nel progetto europeo "Circe", coordinato da Apulia Film Commission, che vuole costruire una rete di cooperazione cinematografica tra le regioni italiane Puglia e Molise, l'Albania e il Montenegro.

Il programma proposto è costituito da cortometraggi selezionati dal Montenegro Film Center.



SHELTERS (ZAKLONI)

Regia: Ivan Salatić / 24'

Luka si è appena trasferito in una piccola città costiera per vivere con la zia. Attorno a lui si muove un mondo sonnolento e quieto, ravvivato però dalla presenza di Jana, ragazza che ama stare stesa al sole per ore. Forse non lo sa, ma la fine dell'infanzia è vicina.

Regista, videoartista e fotografo, Ivan Salatić, oltre a Shelters, ha diretto i cortometraggi Intro e Daljine.



A MATTER OF WILL (BISERNA OBALA)

Regia: Dušan Kasalica / 24'

Il film tratta di un gruppo di bambini pafuti impegnati a perdere peso in una località balneare.

Dušan Kasalica lavora come regista, scrittore, aiuto regista in film e produzioni TV.



TRANQUILITY OF BLOOD (UMIR KRVI)

Regia: Senad Šahmanović / 22'

In un villaggio dalle antiche tradizioni, una moglie e un marito ritrovano, dopo dieci anni, l'assassino del loro figlio. È la vendetta più forte del desiderio di vivere?

Senad Šahmanović ha realizzato diversi cortometraggi e documentari. Con i suoi film ha partecipato a numerosi festival internazionali.

ALTRE VISIONI. VIDEOARTE



BOLL, VOGLIO VEDERMI

Ideazione, immagini, musiche e software di Paolo Scoppola

Boll è una riflessione sulla relazione tra mondo interiore e mondo esteriore. Nella sua video installazione interattiva, l'artista immagina questi mondi separati da una linea invisibile e focalizza l'attenzione sul gesto di attraversarla, connettendosi e disconnettendosi dal resto del mondo. Il pubblico si dispone davanti ad un grande schermo separato da una linea immaginaria a terra. Non appena si mette

una mano oltre la linea, una traccia appare sullo schermo, e così via con il resto del corpo che genererà sagome, colori e suoni interattivi. Basta solo scegliere se rimanere isolati nel proprio mondo o se stare dall'altra parte, tra la moltitudine delle cose che ci circondano nei diversi scenari che si alternano sulla tela. Le musiche accompagnano lo spettatore in un rapporto armonico con lo schermo.

Paolo Scoppola è un artista multidisciplinare, laureato in Informatica. Realizza video installazioni interattive su grandi schermi, di cui produce software, musiche e immagini. Ha collaborato, tra gli altri con Telecom, Goretex, Lines, Bracco, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Università di Trieste, Museo delle Scienze di Trento, Danilo Rea, Alex Braga, Art Science Museum Singapore, King Abdullah University ed altri ancora.



TRAME D'AUTORE. SEI ARTISTI, SEI SCRITTORI, SEI REGISTI

a cura di Simona Marchini, 40'

Il film, ideato da Simona Marchini attraverso la galleria La Nuova Pesa, si compone di sei cortometraggi, ognuno nato dall'incontro fra un artista visivo, uno scrittore e un regista: *Monte Soratte, è sera* (Kounellis/Damiani/Bondi); *Sentirsi tigre* (Nagasawa/Trevi/Martinotti); *Punto e a capo* (Pietrosanti/Lodoli/Tempesta); *Ambulanza* (Cannella/Picca/Gamba); *47 anni 1 mese e 3 giorni* (Sagona/Lahiri/Achaval); e (Salvatori/Stancanelli/Mortelliti).

GIRARE IL MOLISE



C'ERA UNA VOLTA LA TERRA

Un film documentario diretto da Ilaria Jovine e Roberto Mariotti. Voce narrante e interprete canzone finale: Neri Marcorè. Testimonial: Rocco Cirino, Valerio Di Fonso, Singh Opinder Sandhu, Singh Iqbal Sandhu. Musiche originali: Giuseppe Spedino Moffa. Produzione: Effendem Film e Ilja'film. 70'.

C'era una volta la terra è un documentario promosso e sostenuto da MoliseCinema Film Festival.

La terra è fondamentale per la figura dello scrittore e saggista molisano Francesco Jovine (1902-1950); la terra del suo Molise e del Mezzogiorno d'Italia caratterizzata: dalle lotte contadine, dall'abbandono per emigrare in America e dal dissesto idrogeologico.

Il documentario, ispirato a una selezione di articoli pubblicati negli anni '40, ricerca nella realtà contemporanea il medesimo legame raccontato dallo scrittore, quello che lega l'uomo alla terra. Le parole e le tematiche affrontate da Jovine si trasformano in una voce guida, affidata all'attore Neri Marcorè. Ne viene fuori una favola sospesa tra il presente e il passato, dai toni a volte poetici e a volte amari, che ha come protagonisti, oltre lo scrittore stesso, un giovane coltivatore, un professore di geografia, una mandria di vacche, due fratelli indiani e dei ragazzi afgani ospitati in una masseria.

Ilaria Jovine è la nipote dello scrittore Francesco Jovine. Laureata in Storia della Letteratura italiana contemporanea, si diploma in regia teatrale all'Accademia del Teatro dell'Orologio di Roma. Debutta a teatro come autrice-regista nel 2003. Scrive e firma la sceneggiatura del film Amaro Amore (2012). Nel 2012 cura la regia del documentario In piazza. Voci intorno Piazza Testaccio. Il secondo documentario Almas en juego è selezionato in vari festival italiani ed internazionali. Firma la sceneggiatura de Il dono (2015), vincitore di Short Food Movie 2015 e presentato all'Expo di Milano. Scrive soggetto e sceneggiatura del lungometraggio Una vita in cambio, diretto da Roberto Mariotti, e nel 2016 la sceneggiatura di Il mio ultimo tango, documentario sulla figura di Maria Schneider.

Roberto Mariotti realizza nel 2001 il suo primo documentario Notte di fine millennio e nel 2002 termina il secondo Survivors - sopravvissuti. Da allora scrive e dirige diversi cortometraggi di finzione, tra i quali Libero Professionista, Contratto a Termine e Il piazzista partecipando a festival cinematografici. Nel 2009 partecipa con Shalom al concept film collettivo Walls and Borders, della durata complessiva di 5 ore. Nel 2014 termina il primo lungometraggio di finzione The Italian dream e nel 2015 dirige un corto di animazione, Il dono, sulle origini dell'olivo, scritto da Ilaria Jovine. Infine del 2018 sono il film Una vita in cambio e il cortometraggio Beirut Cafè.



IL PROFUMO DEI FIORI DI CARTA

Un film documentario di Emilio Corbari. Anticipazione.

Dal 25 al 27 maggio a Larino si svolgono le celebrazioni di San Pardo, il patrono del paese. Impressionanti processioni di carri trainati da buoi, riccamente decorati con fiori di carta colorata, sfilano per le strade del paese. Proprio in quei giorni, la comunità degli immigrati di Larino a Montréal, in Canada, celebra il suo santo patrono. Il documentario racconta queste due comunità così lontane e così vicine.

Emilio Corbari, classe 1979, si laurea al DAMS con una tesi sul cinema poliziesco italiano degli anni '70. Prosegue la professione di filmmaker realizzando riprese video e montaggi per diverse realtà, pubbliche e private. Dal 2014 collabora con Oki Doki Film, in qualità di autore, regista ed editor.

IL PREZZO DELL'ONORE

1952, 87' - di Ferdinando Baldi (Giuseppe Folchi, aiuto regia)

SCENEGGIATURA: Ferdinando Baldi, Giuseppe Folchi, Tullio Piacente, Luciano Rosa

Antonio, dopo aver lavorato in Belgio, torna al suo paese. La sorella Maria è la promessa sposa di Francesco, capo boscaiolo alle dipendenze del ricco Don Nicola. Il signorotto licenzia Francesco per assumere Antonio, essendosi invaghito di Maria, e sperando così di spianarsi la strada. Un giorno il tentativo di violenza di Don Nicola su Maria viene respinto. Le chiacchiere maligne sul conto della ragazza la costringono però ad abbandonare il paese per salvare il proprio onore. Un sacrificio estremo ristabilirà la giustizia.

Il film fu interamente girato in Molise, in particolare a Bojano, Guardiaregia e San Polo Matese.



ROAD TO MYSELF

Regia: Alessandro Piva | Interpreti: Riccardo Giagni | Italia, 2018, 38'

Gli antichi cammini nell'Italia del Sud, dove la vera meta è il viaggio lento, potente antidoto alla frenesia di certi ritmi della vita contemporanea. Un breve film alla scoperta dei più suggestivi itinerari culturali di Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Puglia.

Alessandro Piva è regista, sceneggiatore e produttore. Tra i suoi lungometraggi: La capa gira, vincitore di numerosi premi tra i quali il David di Donatello; Mio cognato, Henry, premio del pubblico al Festival di Torino 2010; Milionari, candidato ai Nastri d'Argento 2016.



MOSTRA "I VOLTI DI TOTÒ"

Nel corso dell'anno MoliseCinema realizza diverse iniziative di promozione della cultura cinematografica nel territorio molisano. Tra le altre si ricorda la mostra "I volti di Totò", presentata a Venafro, dal 20 al 31 maggio 2018, grazie alla collaborazione con il Centro sperimentale di cinematografia-Cineteca nazionale. La mostra, allestita nella splendida Palazzina Liberty, si è tenuta in occasione della intitolazione allo stesso Totò di una piazza della città, a 60 anni dall'uscita del film "La legge è legge" girato proprio a Venafro.

LABORATORIO DI FILMMAKING

BE SHORT

Tra gli obiettivi che Molise Cinema si propone c'è l'attività formativa e di introduzione al linguaggio e alle tecniche del cinema.

Durante l'edizione 2018 il Festival propone un laboratorio di *filmmaking* teorico e pratico, dal titolo *Be short*, gratuito e aperto a filmmaker e appassionati di cinema, ovvero a tutti coloro che hanno intenzione di realizzare un progetto filmico di brevissima durata, ma che non posseggono ancora tutti gli strumenti necessari per farlo.

Le tre giornate del *workshop* si svolgeranno dal 9 a 11 agosto presso gli spazi del Festival e si articoleranno in una parte teorica, con ideazione e sviluppo del progetto, e in una parte pratica di riprese, montaggio e post produzione.

Il workshop si concluderà con la proiezione del lavoro durante l'ultima giornata del Festival, il 12 agosto.

A dirigere il workshop saranno i registi Luca Manes e Simone D'Angelo.

SALUTE IN CORTO

UN PROGETTO MOLISECINEMA - LILT



Sulla scia dell'iniziativa "Giovani e Cinema Festival per la Promozione della Salute", nasce il concorso "Salute in corto", frutto della collaborazione tra MoliseCinema e la Sezione provinciale campobassana della LILT (Lega italiana per la Lotta contro i Tumori). Il progetto è destinato a studenti delle scuole superiori di I e II grado per la realizzazione di cortometraggi di 3 minuti sui temi del benessere e dell'adozione di corretti stili di vita. I lavori inviati al concorso, che sono stati oggetto di una selezione, saranno proiettati durante MoliseCinema 2018 e votati da una giuria di esperti ed una di giovani per decretare i vincitori.

Di seguito l'elenco dei corti finalisti:

- 1 *3 min. To Change*
- 2 *Sport e benessere a scuola*
- 3 *Solidarietà al contrario contro il fumo*
- 4 *Alcol e salute*
- 5 *Quando essere solidali fa bene*
- 6 *Tutto parte da TE*

MOLISE CINEMA 15^a Edizione
9-11 settembre 2017



LIVE
LIBRI

LIVE



**NON È PER CATTIVERIA.
VIAGGIO MUSICALE NEL MOLISE.
CON GIUSEPPE "SPEDINO" MOFFA E ANTONIO PASCALE**

Ispirato al libro di Antonio Pascale "Non è per cattiveria", ironica guida sentimentale del Molise, lo spettacolo, rappresentato per la prima volta, percorre luoghi e stati d'animo di questa terra bella e dimenticata. Le musiche popolari e raffinate di Giuseppe "Spedino" Moffa si intrecciano con le parole suadenti di Antonio Pascale per farci fare un viaggio poetico e antropologico nella regione che forse esiste o forse no.



**STEFANO DI NUCCI
IN CONCERTO**

Stefano Di Nucci è un cantautore molisano che esordisce nel 2013. Nel 2015 è vincitore dell'Arezzo Wave regionale. Nel 2017 vince il premio Lunezia 2017, con il brano "I puntini sulle i". In compagnia di Giorgio Lombardi alle tastiere, Daniele Marinelli al basso elettrico, Marco Libertucci alla chitarra elettrica e Alberto Romano alla batteria, si esibirà a Molise-Cinema in un concerto in cui presenterà il suo disco "Opera Postuma", uscito a fine maggio 2018.



TERRAZZA DEI LIBRI

RESTERANNO I CANTI

di Franco Arminio | Bompiani, 2018

Raccolta di poesie nelle quali l'uomo è ancora una volta fragilità e forza e dove il paesaggio, i piccoli luoghi sperduti, sono il riflesso intimo del nostro io. Le parole possono rappresentarci, mostrarci il mondo, svelarcelo e dirci tutto di noi e degli altri. L'uomo si muove poi nel suo contorno che è il paesaggio, forte, assolutamente bello e prezioso, simbolo di ogni possibilità che ci offre l'esistenza. Infine, in questi versi c'è il senso acuto del corpo femminile, rappresentazione stessa del paesaggio e della natura.

LA CASA DI CARTONE

di Roberto Moliterni | Quodlibet, 2018

È una storia d'amore iniziata con una conoscenza via internet sui social network, ammiccamenti, poi frasi spinte, convivenza, mobili Ikea, cataloghi e fine dell'amore. Oggi una relazione non dura più del mobilio di truciolo compresso. Narrata con il noi, come fosse la storia di chiunque, perché anche l'amore forse è un prodotto destinato al consumo; vicenda crudele e quasi sociologica, in cui si ritrova il nostro mondo impressionante e anonimo.

CARTOLINE DALLA TERRA CHE FORSE ESISTE

aa. vv, a cura di Francesco Giampietri | L'Erudita, 2018

La raccolta di racconti e aneddoti disegna i contorni di una regione, il Molise, che più di tante altre ha dovuto affermare la propria identità. Trentacinque autori, diversi per età anagrafica e sensibilità, che si uniscono in una narrazione corale, raccontando il loro amore viscerale per una terra che non ha confini e dove «il nulla è l'unica via per accedere al tutto».

L'ANNO DEGLI STUDENTI

di Rossana Rossanda | Manifestolibri, 2018

A pochi mesi dall'esplosione del movimento del 1968 negli atenei italiani, Rossana Rossanda tenta in questo libro, originariamente pubblicato nel giugno del '68 dalla casa edi-

trice De Donato, una prima individuazione di quella nuova figura sociale, lo studente, che irrompe tumultuosamente sulla scena politica, mutandone i connotati e mettendo in luce ritardi e crisi di egemonia del movimento operaio.

CONSIDERAZIONI SUI FATTI DI MAGGIO

di Lucio Magri | Manifestolibri, 2018

Il libro scritto da Magri nel 1968 ha il merito di condurre un'analisi molto precisa di quanto avvenne in Francia nel 1968, delle ragioni sociali che causarono la rivolta studentesca e operaia e del perché essa non trovò espressione politica.

PIER PAOLO PASOLINI. VIVERE E SOPRAVVIVERE

di Italo Moscati | Lindau, 2015

La vita e l'opera di Pasolini, la sua passione, il suo coraggio, la sua costante disponibilità a mettersi in gioco, esercitano un richiamo che sembra crescere con il tempo. Il panorama politico e culturale di questi anni frammentato, confuso, percorso da tensioni dagli esiti imprevedibili - ha bisogno di voci capaci di incidere, se non di convincere. E Pasolini era e resta una di quelle. Questo libro prosegue la ricerca di Moscati dopo gli anni in cui ha conosciuto, frequentato e si è sforzato di capire il poeta, romanziere, regista, scrittore corsaro.

PAGINE DI NOVECENTO MOLISANO. PARTITI, SOCIETÀ, GUERRA

a cura di Giuseppe Iglieri e Marco Saluppo | Voltornia Edizioni, 2018

Il volume racconta con studi scientifici inediti le vicende di un territorio, quello molisano, ritenuto sovente marginale. La scelta editoriale interseca alcune delle principali vicende che hanno caratterizzato il quadro nazionale, con il contesto territoriale molisano. Tramite questa chiave di lettura il Molise assume un nuovo ruolo, una nuova caratteristica di centralità all'interno dell'evoluzione e della trasformazione del complesso sociale, culturale ed economico dell'intero Paese nell'ultimo secolo.

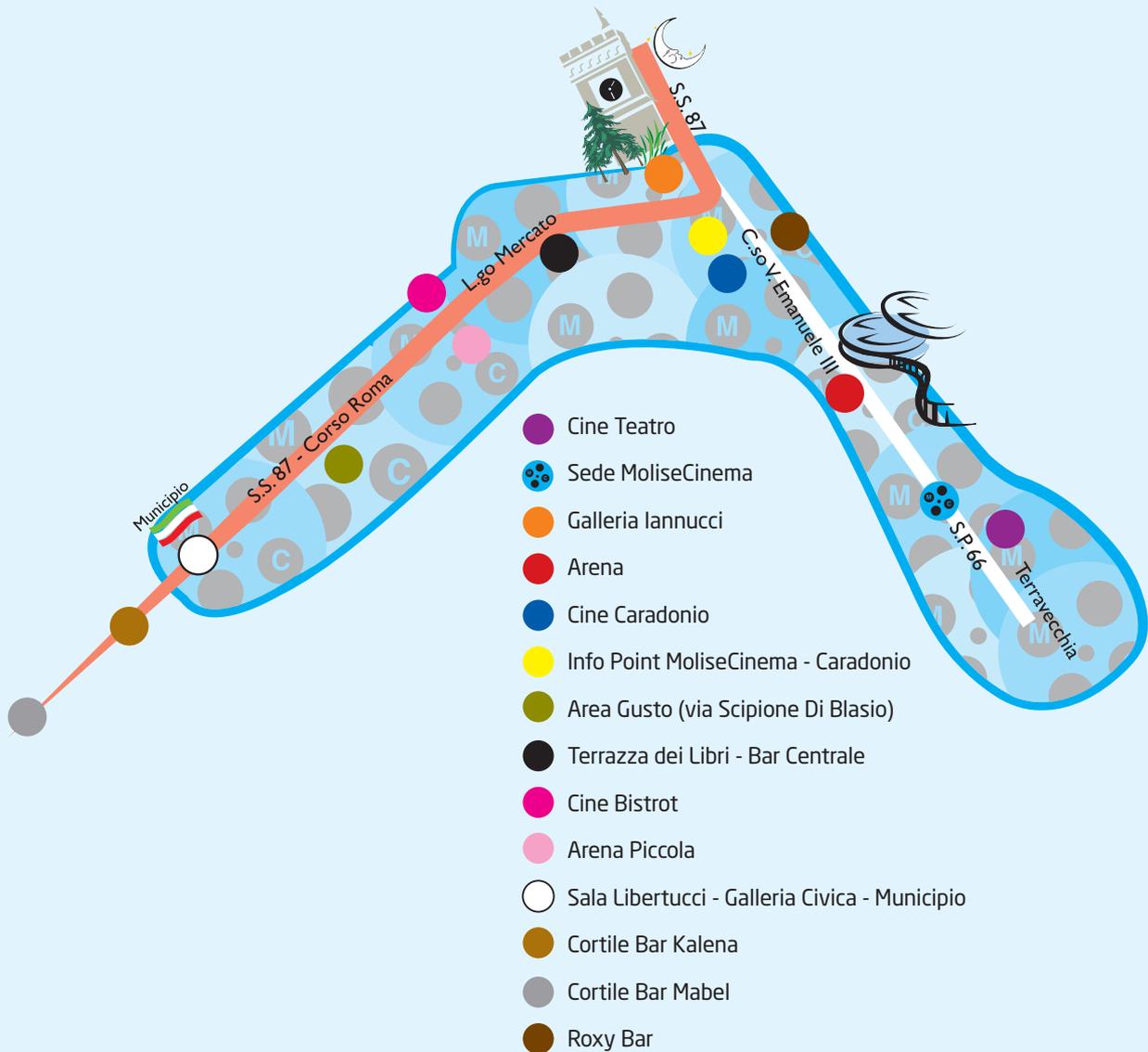
STORIA DEL FESTIVAL IN PILLOLE



- 2003: MoliseCinema nasce l'8 agosto 2003. Primo film: L'Imbalsamatore, di Matteo Garrone
2004: Alessandro Piva inaugura "Girare il Molise" con il corto "Kome mi gira"
2005: prima edizione del concorso "Paesi in corto". Testimonial: Dino Abbrescia
2006: prima edizione di "Frontiere", sezione per documentari. Testimonial: Achille Bonito Oliva
2007: 60 film in programma. Testimonial: Cecilia Dazzi
2008: 100 film in programma. Testimonial: Filippo Nigro
2009: riapre il "Nuovo Cinema Roma" - Testimonial: Abel Ferrara
2010: Testimonial: Giovanna Mezzogiorno, Rocco Papaleo, Citto Maselli
2011: Prima edizione del concorso per lungometraggi. Testimonial: Peppe Servillo
2012: 150 proiezioni. Testimonial: Antonietta De Lillo
2013: record di iscrizioni ai concorsi. Testimonial: Donatella Finocchiaro
2014: La prima "Arena digitale" del Molise. Testimonial: Cristiana Capotondi
2015: Testimonial: Nanni Moretti
2016: Nuovo record di iscrizioni. Testimonial: Isabella Ragonese
2017: oltre 12.000 presenze. Testimonial: Luigi Lo Cascio

Hanno partecipato, tra gli altri, alle scorse edizioni di MoliseCinema: Dino Abbrescia, Aureliano Amadei, Francesco Amato, Marco Amenta, Gianluca Arcopinto, Valerio Aprea, Franco Arminio, Piergiorgio Bellocchio, Laura Bisपुरi, Achille Bonito Oliva, Donatella Botti, Mirey Brantz, Francesco Bruni, Flavio Bucci, Giovanni Capalbo, Giuseppe Caporale, Giorgio Capitani, Cristiana Capotondi, Eugenio Cappuccio, Valentina Caramelutti, Guido Catalano, Consuelo Catucci, Elisabetta Cavallotti, Giacomo Ciarrapico, Bruno Colella, Davide Cocchi, Giorgio Colangeli, Paola Columba, Lorenzo Conte, Adolfo Conti, Rodolfo Corsato, Andrea Cortellessa, Andrea Costantini, Eugenia Costantini, Alberto Cracco, Silvia D'Amico, Cecilia Dazzi, Maria De Biase, Antonietta De Lillo, Saverio Di Biagio, Paolo di Paolo, Karen Di Porto, Amedeo Fago, Abel Ferrara, Anna Ferruzzo, Donatella Finocchiaro, Stefano Fresi, Vanessa Galipoli, Giuseppe Gagliardi, Massimo Gaudio, Fabio Grassadonia, Elio Germano, Lucina Gil, Valeria Golino, Alessia Gorla, Lino Guanciale, Sabrina Impacciatore, Gianfelice Imperato, Flonja Khodeli, Ernesto G. Laura, Edoardo Leo, Luca Lionello, Luigi Lo Cascio, Giacomo Lopez, Filippo Macelloni, Giulio Manfredonia, Sarah Maestri, Vincenzo Marra, Cristina Mantis, Ernesto Mahieux, Francesco Maselli, Giovanna Mezzogiorno, Francesco Miccichè, Luca Miniero, Morando Morandini, Nanni Moretti, Nathalie, Ayat Najafi, Filippo Nigro, Regina Orioli, Daniele Parisi, Antonio Pascale, Francesco Patierno, Gianfranco Pannone, Claudia Pandolfi, Rocco Papaleo, Roy Paci, Antonio Piazza, Giovanni Piperno, Alessandro Piva, Marco Simon Puccioni, Isabella Ragonese, Rolando Ravello, Andrea Rivera, Riccardo Rossi, Rosaria Russo, Fabiana Sargentini, Fabio Segatori, Francesca Serafini, Vishakha Singh, Giovanni Spagnoletti, Peppe Servillo, Ermanno Taviani, Paolo Taviani, Valia Santella, Tony Vaccaro, Luca Vendruscolo, Giovanni Veronesi, Peppe Voltarelli, Ami Weimberg, Thomas Whoschitz, Checco Zalone.

CASACALENDA I LUOGHI DEL FESTIVAL



PROGRAMMA

Martedì 7 agosto

Cinema Teatro

18.00 **Percorsi. Concorso corti italiani.** *19'35"*, Adam Selo, 10'; *Massimino*, Pierfrancesco Li Donni, 18'; *Happy Hour*, Fabrizio Benvenuto, 13'; *Nina*, Mario Piredda, 10'; *Così in terra*, Pier Lorenzo Pisano, 13'.

Galleria Iannucci

19.30 **Mostra.** Inaugurazione della mostra di Mario Maffei sul **backstage de *La Grande Guerra***. Partecipano Lucia Baldini, Daniele Costantini, Stefano Maffei.

Info point

20.00 Degustazione di birra artigianale.

Arena

20.30 **Girare il Molise. *C'era una volta la terra***, di Ilaria Jo-vine e Roberto Mariotti, 70'. Incontro con i registi.

22.00 **Paesi in lungo. Concorso. *Metti la nonna in freezer***, di Giancarlo Fontana e Giuseppe Stasi, con Fabio De Luigi, Miriam Leone, Lucia Ocone, 100'. Incontro con il regista.

Arena piccola

21.00 ***La Grande Guerra***, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Silvana Mangano, 129' (1959).

Cortile del Bar Kalena

22.30 **Libri. *Resteranno i canti***. Reading di Franco Arminio. Partecipa Valentina Farinaccio. Con Bufù in concerto.

Mercoledì 8 agosto

Galleria Iannucci

Mostra "La Grande Guerra". Orario: 11-13, 18-20.

Cinema Teatro

11.00 **Retrospectiva. *L'harem***, di Marco Ferreri, con Carroll Baker, Gastone Moschin, Renato Salvatori, William Berger, Ugo Tognazzi, 100' (1967).

17.00 **Paesi in corto. Concorso corti internazionali. *Game Over***, Maria-Kristin Neheimer, Germania, 7'; *Cerulia*, Sofia Carrillo, Messico, 13'; *The Monster*, Shahabi Siavash, Iran, 15'; *Inlove*, Alexis López, Francia, 7'.

17.45 **Frontiere. Concorso doc. *Il mondo o niente***, di Chiara Caterina, 45'. Incontro con la regista.

18.45 **Salute in corto.** Proiezione dei finalisti e premiazione del concorso promosso dalla Lega italiana per la Lotta contro i Tumori.

Arena

19.30 **Incontro con Elio Germano**, in occasione della presentazione del libro "*Elio Germano. Corpo, voce e istinto*" (Cosmo Iannone Editore).

20.30 **Speciale Germano. *Io sono tempesta***, di Daniele Luchetti, con Elio Germano, Marco Giallini, 97' (2018).

22.30 **Frontiere. Concorso doc. *Essere Gigione. L'incredibile storia di Luigi Ciaravola***, di Valerio Vestoso, 75'. Incontro con il regista.

Arena piccola

21.00 **Girare il Molise. *Il profumo dei fiori di carta***, di Emilio Corbari, teaser, 3'. Incontro con il regista.

21.15 **Girare il Molise. *Road to myself. Antichi cammini nell'Italia del sud***, di Alessandro Piva, 38'. Incontro con il regista.

22.00 **Retrospectiva. *Zabriskie point***, di Michelangelo Antonioni, con Mark Frechette, Daria Halprin, 110' (1970).

Terrazza dei libri - Bar centrale

20.00 Degustazione.

Giovedì 9 agosto

● **Galleria Iannucci**

Mostra "La Grande Guerra". Orario: 11-13, 18-20.

● **CineCaradonio**

15.30 **Be short**. Laboratorio teorico-pratico di *filmmaking*.
Per iscrizioni e informazioni: info@molisecinema.it

● **Cinema Teatro**

11.00 **Doc special**. *Mondo za*, di Gianfranco Pannone, 80'.
Incontro con il regista.

17.00 **Paesi in corto**. **Concorso corti internazionali**.
After/Life, Puck Lo, Usa, 15'; *Mleko/Milk*, Urszula Morga, Polonia, 15'; *Nightshade*, Shady El-Hamus, Paesi Bassi, 14'; *Kampung Tapir*, Aw See Wee, Malesia, 17'; *Salam*, Claire Fowler, USA-UK, 14'; *Los Días de los Muertos*, Pauline Pinson, Francia, 8'.

18.30 **Frontiere**. **Concorso doc**. *Vita di Marzouk*, di Ernesto Pagano, 60'. Incontro con il regista. Evento in collaborazione con la cooperativa Koinè.

21.30 **Speciale Germano**. *Il cielo in una stanza*, di Carlo Vanzina, con Ricky Tognazzi, Elio Germano, Gabriele Mainetti, 102' (1999).

● **Arena**

20.30 **Percorsi**. **Concorso corti italiani**. *Magic Alps*, Andrea Brusa, Marco Scotuzzi, 15'; *Il dottore dei pesci*, Susanna della Sala, 16'; *Via Lattea*, Valerio Rufo, 9'; *Cena d'aragoste*, Gregorio Franchetti, 14'.

21.30 **Paesi in lungo**. **Concorso**. *Tito e gli alieni*, Paola Randi, con Valerio Mastandrea, Clémence Poésy, Luca Esposito, 92'. Incontro con la regista.

● **Arena piccola**

21.00 **Paesi in lungo special**. *Angeli del sud*, di Bruno Collella, con Eugenio Bennato, 76'. Incontro con il regista.

22.30 **Frontiere**. **Concorso doc**. *Appennino*, di Emiliano Dante, 66'. Incontro con il regista.

● **Terrazza dei libri - Bar centrale**

19.00 Presentazione di *Cartoline dalla terra che forse esiste*, a cura di Francesco Giampietri. Con il curatore ne parlano Ester Tanasso, Marilena Ferrante e Franco Avicollì.

23.00 **World party**. Ritmi dal mondo. *Live selection* di Charles Papa.



una volta feriva...

oggi unisce.

AFIC →

Da 10 anni l'AFIC - Associazione Festival Italiani di Cinema è attiva nel promuovere le manifestazioni culturali nel campo dell'audiovisivo caratterizzate dalle finalità di ricerca, originalità, promozione dei talenti e delle opere cinematografiche nazionali ed internazionali.

Afic - Via Santa Croce in Gerusalemme, 107 (00185 - Roma)
info@aficfestival.it  facebook.com/AficFestivalCinema  [@AficFestival](https://twitter.com/AficFestival)

www.aficfestival.it

Venerdì 10 agosto

● **Galleria Iannucci**

Mostra "La Grande Guerra". Orario: 11-13, 18-20.

● **CineCaradonio**

10.30 **Be short**. Laboratorio teorico-pratico di *filmmaking*.

Per iscrizioni e informazioni: info@molisecinema.it

17.00 **Spazio bambini**. *Diario di una schiappa. Portatemi a casa!*, di David Bowers, con Alicia Silverstone, Tom Everett Scott, 91'.

● **Cinema Teatro**

11.00 **Speciale Germano**. *Il passato è una terra straniera*, di Daniele Vicari, con Elio Germano, Michele Riondino, 120'.

17.00 **Paesi in corto. Concorso corti internazionali**. *Munda*, Tinna Hrafnadóttir, Islanda, 18'; *Counterfeit Kunkoo*, Reema Sengupta, India, 15'; *Cerdita*, Carlota Pereda, Spagna, 15'; *Caroline*, Logan George e Celine Held, Usa, 12'.

18.00 **Percorsi. Concorso corti italiani**. *Je ne veux pas mourir*, Massimo Loi, Gianluca Mangiasciutti, 7'; *Cani di razza*, Riccardo Antonaroli, Matteo Nicoletta, 19'; *L'avenir*, Luigi Pane, 15'; *La giornata*, Pippo Mezzapesa, 10'; *Pipinara*, Ludovico Di Martino, 14'.



19.45 **Live**. *Non è per cattiveria. Viaggio musicale nel Molise*. Spettacolo con Antonio Pascale e Giuseppe "Spedino" Moffa.

21.30 **Retrospectiva**. *Teorema*, di Pierpaolo Pasolini, con Terence Stamp, Massimo Girotti, Silvana Mangano, Laura Betti, Ninetto Davoli, 98' (1968).

● **Piazza Asmara**

19.00 Inaugurazione della targa commemorativa per Armida Miserere.

● **Arena**

20.30 In ricordo di Armida Miserere. Backstage di *Come il vento*. Partecipa Marco Puccioni.

21.00 **Paesi in corto. Concorso corti internazionali**. *The Silent Child*, Chris Overton, UK, 20'; *End of the Line*, Jessica Sanders, Usa, 14'; *Karl*, Thomas Scohy, Francia, 4'; *Le bout de la piste*, Sophie Thouvenin, Francia, 19'.

22.00 **Paesi in lungo. Concorso**. *Il tuttofare*, di Valerio Attanasio con Sergio Castellitto, Guglielmo Poggi, Elena Sofia Ricci, 96'. Incontro con il regista e con Guglielmo Poggi.

● **Arena piccola**

21.00 **Festival partner**. *Festa del Cinema del Reale di Specchia*, (promo), 3'; *Facce*, di Paolo Pisanelli, 5'; *Lost in the world*, di Stefano Argentero, 1'; *Lac*, di Mirco Santi, 4'.

21.15 **Festival Partner**. Corti vincitori del *Contest 50 ore*.

21.30 **Doc special**. *Roma, Golpe capitale*, di Francesco Cordio, 109'. Incontro con il regista.

● **Terrazza dei libri - Bar centrale**

19.00 Presentazione di *Pagine di Novecento molisano*. Ne parlano Giovanni Cerchia, Giuseppe Iglieri, Giuseppe Pardini.

● **Cortile del Bar Kalena**

22.30 **Live**. Stefano Di Nucci in concerto.

Sabato 11 agosto

● Galleria Iannucci

Mostra "La Grande Guerra". Orario: 11-13, 18-20.

● CineCaradonio

10.30 **Be short.** Laboratorio teorico-pratico di *filmmaking*.

Per iscrizioni e informazioni: info@molisecinema.it

17.00 **Spazio bambini.** *Capitan Mutanda*, di David Soren, Ed Helms, 89'.

● Cinema Teatro

10.30 **Girare il Molise.** *Il prezzo dell'onore*, di Ferdinando Baldi, 87' (1952).

12.15 **Alla ricerca dei cinema scomparsi.** Un video-racconto sulla storia delle sale, a cura di Luigi Lozzi, 45'.

17.00 **Paesi in corto. Concorso internazionali.** *Sink*, Cloudy Rhodes, Australia, 7'; *El verano del León eléctrico*, Diego Céspedes, Chile, 22'; *Laissez-moi danser*, Valérie Leroy, Francia, 17'; *Wave*, Benjamin Cleary e Tj O'grady Peyton, Irlanda, 14'.

18.00 **Percorsi. Concorso italiano.** *Sweetheart*, Marco Spagnoli, 8'; *Beauty*, Nicola Abbatangelo, 25'; *Stai sereno*, Daniele Stocchi, 6'; *Bismillah*, Alessandro Grande, 15'.

19.00 **Frontiere. Concorso doc.** *Albe. A Life Beyond Earth*, di Elisa Fuksas, 81'. Incontro con l'autore Tommaso Fagioli.

● Arena

20.30 **Paesi in lungo. Concorso.** *Manuel*, di Dario Albertini, con Andrea Lattanzi, Francesca Antonelli, Renato Scarpa, 98'. Incontro con il regista.

22.30 **Paesi in lungo. Concorso.** *Vengo anch'io*, di Maria Di Biase e Corrado Nuzzo, con Maria Di Biase, Corrado Nuzzo, Ambra Angiolini, 91'. Incontro con i registi.

● Arena piccola

20.30 **Altre visioni. Boll.** Videoinstallazione interattiva di Paolo Scoppola. Seguita dalla performance di videodanza di Luisa Castaldi.

22.30 **Focus Montenegro.** Selezione di corti. *Shelters*, Ivan Salatić, 24'; *A Matter of Will*, Dušan Kasalica, 24'; *Tranquility of Blood*, Senad Šahmanović, 22'.

○ Galleria civica di arte contemporanea

21.00 **Altre visioni. Trame d'autore. Sei artisti, sei scrittori, sei registi**, a cura di Simona Marchini, con Hide-toshi Nagasawa, Jannis Kounellis, 40'.

22.00 **Evento speciale. 1968. Uccelli. Un assalto al cielo mai raccontato**, di Silvio Montanaro, Gianni Ramacciotti, 72'. Incontro con gli autori.

● Terrazza dei libri - Bar centrale

19.15 **Pasolini versus Sessantotto 50 anni dopo.** Match dialettico in 3 riprese tra Italo Moscati e Famiano Crucianelli. Arbitra Ermanno Taviani. Letture di Barbara Petti.

23.00 **MoliseCinema dancing party 2018.**



Domenica 12 agosto

● **Galleria Iannucci**

Mostra "La Grande Guerra". Orario: 11-13, 18-20.

● **Cinema Teatro**

11.30 **Doc special. Fuga per la libertà**, di Emanuela Gabbarroni, 70'. Incontro con la regista.

17.00 **Frontiere. Concorso doc. Ceci n'est pas un cannolo**, di Tea Falco, 78'.

18.30 **Paesi in lungo. Concorso. Il cratere**, di Silvia Luzi e Luca Bellino, con Sharon Carocchia, Rosario Carocchia, Tina Amariutei, 93'. Incontro con i registi.

21.30 **Speciale Germano. In arte Nino**, di Luca Manfredi, con Elio Germano, Miriam Leone, Stefano Fresi, 100' (2016).

● **CineCaradonio**

17.00 **Spazio bambini. Teatro delle ombre** con Silvio Gioia.

● **Arena**

20.15 **Premiazione** dei concorsi *Percorsi, Paesi in corto, Frontiere*.

21.00 **Be short**. Proiezione del corto realizzato durante il Festival.

21.30 **Paesi in lungo. Concorso. Due piccoli italiani**, di Paolo Sassanelli, con Paolo Sassanelli, Francesco Collella, Rian Gerritsen, 94'. Incontro con il regista.

23.15 **Premiazione** *Paesi in lungo* e proiezione corti premiati di MoliseCinema 2018.

● **Arena piccola**

21.00 **Festival Partner. Web Series**, a cura di Roma Web Fest. *Caronte*, di Emanuele Sana, 11'; *Lobagge - episodio Gesù di Nazareth*, di Claudio Piccolotto, 3'; *Big Shot*, di Riccardo Petrillo, 6'; *Grazie al Klaus*, di Zero, 7'; *Orazio's clan*, di Riccardo Bernasconi & Francesca Reverdito, 7'; *En voiture Simone*, di Nicolas Fogliarini, 4'; *Super Italian Family*, di Daniele Esposito e Gabriele Galli, 4'; *Il Mistero Sottile*, di Nicola Martini, 4'.

22.00 **Retrospectiva. I sovversivi**, di Paolo e Vittorio Taviani, con Pier Paolo Capponi, Lucio Dalla, Giulio Brogi, 93' (1967). Presentato da Ermanno Taviani.

● **Terrazza dei libri - Bar centrale**

19.00 Presentazione. *La casa di cartone*, di Roberto Moliterni. Con l'autore ne parlano Claudio Maccari, Letizia Bognanni.

● **Villa Continelli**

23.00 **Festa finale di MoliseCinema 2018**.

I film in Arena sono preceduti da *Lato B*, 5 "pillole" su: Lino Banfi, Barbara Bouchet, Gianfranco D'Angelo, Carmen Russo, Lando Buzzanca. Un programma di Raffaele Riviaccio, regia di Andrea Rusich.

I film della Retrospectiva sono preceduti dalle *Cinepillole*, immagini su cinema e '68 tratte dall'archivio AAMOD. A cura di Paola Talevi, montaggio di Maria Luisa Presutti.

INGRESSO GRATUITO a tutte le proiezioni e agli eventi.

PRIORITÀ PER GLI ACCREDITATI. L'accredito si può richiedere tramite il sito <http://molisecinema.it/accrediti2018> o al punto informazioni del Festival.

IL PROGRAMMA POTRÀ SUBIRE VARIAZIONI che verranno comunicate nel sito internet www.molisecinema.it e nei luoghi del Festival. **IN CASO DI MALTEMPO GLI APPUNTAMENTI IN ARENA SONO SPOSTATI AL "CINEMA-TEATRO", AL "CINECARADONIO" E ALLA "SALA LIBERTUCCI".**

Per informazioni: tel. 0874/016012 - E-mail: info@molisecinema.it

Durante il Festival sono aperti:

IL **CINE BISTROT** di MoliseCinema in piazza Mercato

L'**AREA GUSTO DI BIOSAPORI** in via Scipione di Blasio, 55. Degustazioni ore **11-13, 17-19**, salvo domenica 12 agosto.

MOLISECINEMA TOUR

Lunedì 13 agosto

CAMPOMARINO (Piazza Aldo Moro)

20.45 *C'era una volta la terra*, Ilaria Jovine, Roberto Mariotti, 70'.

22.00 *Io sono tempesta*, di Daniele Luchetti, con Elio Germano, Marco Giallini, 97'.

Martedì 14 agosto

CAMPOMARINO (Piazza Santa Maria a Mare)

21.00 Proiezione corti

21.30 *Tito e gli alieni*, di Paola Randi, con Valerio Mastandrea, 93'.

Martedì 14 agosto

BUSSO

20.30 Proiezione corti

21.00 *Belle e Sebastien. Amici per sempre*, di Clovis Cornillac, con Felix Bossuet, Tcheky Karyo, 90'.

Venerdì 17 agosto

CASTELBOTTACCIO

21.00 Proiezione corti

21.30 *Quanto basta*, di Francesco Falaschi, con Vinicio Marchioni, Valeria Solarino, Luigi Fedele, 92'.

Domenica 19 agosto

LARINO

21.00 Proiezione corti

21.30 *Bob and Marys. Criminali a domicilio*, di Francesco Prisco, con Rocco Papaleo, Laura Morante, 100'.



Lunedì 20 agosto

VENAFRO

21.00 Proiezione corti

21.30 *Vengo anch'io*, di Maria Di Biase, Corrado Nuzzo, 91'.

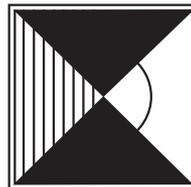


BioSapori
Sapori della terra

Specialità dal Molise

www.biosapori.net - info@biosapori.net
CASACALENDA (CB) - Tel. 0874 841002

OCCHIALERIA



DI FONZO

V.le G. Cesare, 37 - Larino (CB)
tel./fax 0874.823278 • occhialeria@tin.it

Casificio Artigianale



ROXY BAR

corso Vittorio Emanuele III, CASACALENDA



**Marina
COLONNA**

Masseria Bosco Pontoni
86046 San Martino in Pensilis (Cb) Italia
tel. +39 0875 603009/6 - fax: +39 0875 603002
www.marinacolonna.it - skype:marina.colonna1



la Molisana

CANTALOOP

birrificio minimo

CANTALOOP s.n.c. di Perrella P. e Braccio E.
Via Taverna, 18 - 86052
Cantalupo nel Sannio - Italia
☎ 347 6226439 ☎ 0865 841297
www.birrificio minimo.com
P.IVA 0089L6909L0



ARREDAMENTI AR.MO.



Casacalenda - S.s. 87 tel 0874-841092

PIZZERIA
Bar - Tavola Calda
Kebaberia
STREET

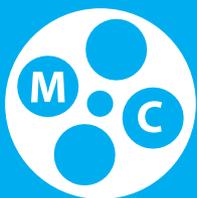
Via A. De Gasperi, 14/16
CASACALENDA (CB)
Tel. 0874.1951714 - 338.3740192

RISTORANTE - PIZZERIA
OASI
Pizza tutti i giorni
Forno a legna
Specialità carni alla brace

Via Marconi, 4 - 86040 PROVIDENTI (CB)
tel. 0874.84082 cell. 347.9195772
Chiuso il martedì

ANGELO DUVA
Vignaiolo in Larino

Associazione
MoliseCinema



Piazza Nardacchione, snc
86043, Casacalenda (CB)
tel. 0874 016012
cell. 3497702770

www.molisecinema.it
info@molisecinema.it

